



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE

"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice
IS0012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(relativo all'azione educativa e didattica realizzata ai
sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26.3.2026)**

CLASSE 5AL

Anno Scolastico 2025/2026

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Continuità didattica			Firma docenti
		3° ANN O	4° ANNO	5° ANNO	
GRAZZINI FRANCESCO	MATEMATICA, FISICA, ED. CIVICA	X	X	X	
SANTORO ELENA **	SOSTEGNO	X	X	X	
TEDESCO MAURIZIO	STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA	X	X	X	
DI FABIO GABRIELLA	SOSTEGNO	X	X	X	
CAGGIANESE DAVIDE*	ITALIANO, ED. CIVICA			X	
NISTRI CATERINA	ITALIANO, LATINO, ED.CIVICA	X	X	X	
TASSI SERENA	INGLESE, ED.CIVICA	X	X	X	
INNOCENTI LORENZO	I.R.C., ED.CIVICA	X	X	X	
MURTAS LUCIA FRANCESCA	SOSTEGNO	X	X	X	
FRIZZI FILIPPO	SCIENZE NATURALI, ED.CIVICA			X	
PSALTIS GEORGIOS	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, ED.CIVICA		X	X	
D'AGOSTINO CARMEN	SCIENZE MOTORIE, ED.CIVICA	X	X	X	
BARBATO ALESSIA	INGLESE, ED. CIVICA (dal 17/04/2026)			X	

(*) **coordinatore di classe**

(**) **Tutor orientatore**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Pr.	Nome	FIRME
	omissis	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pr.	Nome	FIRMA
1	Prof. STEFANO POLLINI	

ALUNNI ISCRITTI E FREQUENTANTI

N. .	Cognome	Nome
---------	---------	------

omissis

Sommario

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO
2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO
3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.3 UDA
 - 3.4 STRUMENTI
 - 3.5 SPAZI
 - 3.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO
 - 3.7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
 - 3.8 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)
 - 3.9 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI
 - 3.10 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)
 - 3.11 CLIL
 - 3.12 VERIFICHE
- 4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)
 - 4.1 Valutazione
 - 4.2 Valutazione del Comportamento
 - 4.3 Valutazione di Educazione civica
 - 4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato
 - 4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte
 - 4.6 Griglia di valutazione per l'orale
- 5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 2000 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci-J.M. Keynes". Dal 2019 nell'indirizzo del Liceo Tradizionale è stata inserita l'opzione IGCSE Cambridge. Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. L'Istituto G.K. ha sede in un complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 50.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- **Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) articolato in due sperimentazioni: VDME con supporto di sperimentazione BIM e Progettazione con metodologia BIM-Rendering e modellazione 3D e GIS.**
- **Settore Economico: Turismo;**
- **Liceo Scientifico: Tradizionale, Tradizionale IGCSE Cambridge, Scienze Applicate, Sportivo.**

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K. In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri e all'inclusione degli studenti BES, in particolare con la realizzazione di attività laboratoriali per studenti con disabilità con percorso C e supporto e sostegno per gli studenti con percorso A e B nonché un consolidato vademecum per gli studenti DSA. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni

tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; · aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO

La classe è composta da 22 studenti (19 femmine e 3 maschi). Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha visto l'inserimento progressivo di nuovi alunni, elemento che ne ha modificato nel tempo la composizione originaria.

Sotto il profilo relazionale, la classe si presenta generalmente corretta e rispettosa delle regole della convivenza scolastica. Il clima complessivo risulta sereno, pur permanendo alcune divisioni interne al gruppo classe che non hanno tuttavia compromesso il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti hanno mantenuto nel complesso un atteggiamento positivo e adeguato al contesto scolastico.

Il livello generale della classe può essere definito medio, pur nella naturale eterogeneità dei livelli di preparazione, degli stili di apprendimento e delle potenzialità individuali. Nel gruppo classe sono presenti studenti con bisogni educativi speciali, per i quali si rimanda agli allegati riservati.

CONTINUITA' DIDATTICA

Nel corso del quinquennio la classe ha beneficiato, in diverse discipline, della continuità didattica da parte di alcuni docenti, elemento che ha favorito un regolare consolidamento degli apprendimenti e delle metodologie di lavoro.

Tuttavia, si sono registrati anche avvicendamenti nel corpo docente nel corso degli ultimi anni, in particolare con l'ingresso di nuovi insegnanti in alcune discipline. Si segnala in particolare nell'ultimo anno scolastico il subentro di due docenti, circostanza che ha richiesto un periodo iniziale di adattamento alle nuove metodologie didattiche e agli stili

di insegnamento (si veda tabella a pag. 2).

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La partecipazione al dialogo educativo da parte della classe risulta nel complesso discreta e responsabile. Gli studenti si presentano generalmente attenti durante le lezioni e rispettosi delle indicazioni dei docenti. La partecipazione attiva alle attività didattiche non è sempre spontanea e costante, risultando spesso necessaria una sollecitazione da parte degli insegnanti per favorire l'intervento e il confronto in classe; si evidenziano, inoltre, differenze tra studenti più partecipativi e altri maggiormente passivi.

Gli studenti seguono le lezioni con attenzione e prendono appunti in modo generalmente costante e autonomo, dimostrando un impegno adeguato nello studio individuale.

Nel corso dell'ultimo periodo si è osservato un progressivo miglioramento nella partecipazione, con una maggiore collaborazione e disponibilità al dialogo educativo.

L'interesse verso le diverse discipline è complessivamente buono e ha permesso alla classe di seguire con continuità le attività proposte, pur con livelli differenti di coinvolgimento individuale. Il rapporto con i docenti è risultato corretto e collaborativo, favorendo, seppur non frequentemente, momenti di confronto e discussione costruttiva.

Nel complesso, il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e collaborativo, che ha favorito un rapporto positivo tra docenti e studenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe presenta complessivamente un buon livello di preparazione, sebbene caratterizzato da differenze individuali riconducibili all'impegno, alle attitudini e ai diversi percorsi di apprendimento degli studenti.

Un gruppo di alunni ha conseguito risultati positivi nelle diverse discipline, dimostrando una discreta autonomia nello studio, un metodo di lavoro nel complesso efficace e un'adeguata capacità di rielaborazione dei contenuti.

Altri studenti hanno raggiunto gli obiettivi fondamentali in modo complessivamente adeguato, pur evidenziando, in alcune discipline, difficoltà soprattutto nell'acquisizione autonoma e nell'applicazione delle competenze, nella rielaborazione personale dei contenuti proposti e nella capacità di collegare in modo autonomo conoscenze e competenze tra le diverse discipline.

Nel corso del percorso didattico si è comunque registrato un progressivo e generale miglioramento del livello di preparazione e del metodo di studio, accompagnato da una maggiore consapevolezza nell'affrontare le diverse discipline.

Nel complesso, il Consiglio di Classe ritiene che il livello generale della preparazione sia soddisfacente e che la maggior parte degli studenti abbia maturato una formazione adeguata rispetto agli obiettivi previsti dal percorso liceale, dimostrando di poter affrontare l'Esame di Maturità e i percorsi successivi con un buon grado di consapevolezza e responsabilità.

3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo, quando possibile, all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;
- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione rispettosa della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive, anche attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando i laboratori scientifici, gli strumenti audio-visivi, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione
- stimolando la partecipazione a conferenze, a incontri con esperti, alle certificazioni linguistiche e informatiche come forme di valorizzazione delle eccellenze
- *problem solving, simulazioni*

3.3 UDA ☒

Il consiglio di classe non ha sviluppato UDA.

3.4 STRUMENTI

☒ **Libri di testo**

☒ **Dispense, appunti prodotti dal docente, ecc.**

☒ **Lavagne**

☒ **Strumenti Digitali (TIC):**

☒ **Digital Board e PC con connessione a internet.**

☒ **Piattaforme di apprendimento:** Google Workspace for Education (Classroom, Drive) per la gestione delle attività nelle singole discipline.

☒ **Creazione contenuti:** (Canva, Power Point, ecc) per presentazioni multimediali.

☒ **Valutazione e Gamification:** (es. Kahoot!, Quizlet, Mentimeter ecc.) per quiz

interattivi in tempo reale.

Strumenti Compensativi (per DSA e BES):

- ☒ **Software di sintesi vocale** e programmi di videoscrittura con correttore ortografico.
- ☒ **Audiolibri**, libri digitali e mappe concettuali.
- ☒ **Calcolatrice** e registratori vocali.

☐ **Altri strumenti**.....

3.5 SPAZI

- ☒ Aule didattiche;
- ☒ Palestra e spazi esterni per le attività di ed. Fisica;
- ☒ Biblioteca didattica multimediale;
- ☒ Auditorium per conferenze, incontri comuni per più classi, assemblee studentesche, ecc.
- ☒ Spazio Bar/Mensa per i momenti di intervallo e pranzo
- ☒ Laboratori: ;
- ☐ Esperienze esterne:
- ☐ Altro:.....

3.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☒ Corsi di recupero, nel corso degli anni a piccoli gruppi per le discipline di Matematica e Fisica in orario pomeridiano
- ☒ sportelli pomeridiani di Inglese per il potenziamento di alcuni contenuti disciplinari (adesione volontaria)
- ☒ attività di recupero in itinere, da parte dei docenti di classe, in orario curricolare.
- ☐ Altro:.....

3.7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso del 5° anno sono state promosse attività di “*orientamento in uscita*” e, per le informative relative alle varie iniziative ed attività di orientamento è stata utilizzata, nel contesto della piattaforma Google G-Suite , la Classroom “*Orientamento in uscita*”, creata allo scopo di fornire agli studenti un supporto tempestivo e diretto , in linea con le informazioni provenienti sia da Scuole Universitarie che, da Enti che promuovono percorsi alternativi di qualifica professionale e di Istruzione tecnica superiore (ITS). In particolare si elencano nel dettaglio che segue le attività svolte nel corrente anno scolastico:

Salone dello Studente - Campus Orienta, l'incontro si è svolto presso la stazione Leopolda di Firenze nel corso del quale sono state svolte attività di orientamento personalizzato, alternate a simulazioni di attività collegate con l'intelligenza artificiale nei settori di applicazione scientifica e ingegneristica;

Giornata di orientamento presso le **sedì UNIFI**, presentazione percorsi di laurea e partecipazione a laboratori didattici;

Giornata di orientamento presso la sede **Camera di Commercio Sede Prato**-presentazione percorsi ITS Regione Toscana ;

Incontri di orientamento per la presentazione dei corsi di laurea in medicina e professioni sanitarie “**Testbusters 2025-2026**”, l'incontro si è svolto in presenza presso il nostro Istituto e, si è concluso con la simulazione di un test;

Incontri di orientamento personalizzati e online con rappresentanti di **Assorienta** allo scopo di presentare un'attività di Orientamento relativa alle carriere professionali in divisa;

Incontri di orientamento in presenza presso il nostro Istituto, per la presentazione di Istituti linguistici specializzati anche in aree professionali con applicazione di lingua straniera: Istituti per mediatori linguistici “**Unicollege**;

Incontro di orientamento presso il nostro Istituto con docenti della scuola di **Ingegneria** per la presentazione dei vari percorsi di laurea triennale e specialistica;

Incontro presso le sedi competenti con referenti di Enti specializzati , per la presentazione dei percorsi alternativi all'Università **ITS** della Regione Toscana;

Partecipazione agli **Open Day UNIFI** e **UNIPI** in presenza presso gli Atenei. Svolgimento prove **TOLC** (Medicina ed Ingegneria) su piattaforma digitale CISIA, in autonomia da parte degli studenti con il supporto di consulenza dell'Orientatore di Istituto;

Sportello di Orientamento dedicato allo studente , svolto nel contesto dell'attività di supporto e consulenza da parte del docente Orientatore dell'Istituto.

Tutte le attività di Orientamento hanno visto la partecipazione dell'intero gruppo classe di tutti gli indirizzi o, di gruppi di studenti di ciascuna classe particolarmente motivati nell'ambito applicativo delle attività proposte;

Si riporta modulo relativo alle attività di orientamento progettate e deliberate dal Cdc.

PROGETTAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO di 30 H

FINALITA'

In ottemperanza al D.M. 328/22 del MIM " Nuove linee guida per l'orientamento" e, successive modifiche, il collegio Docenti ha approvato il curriculum di Istituto, elaborato dal gruppo di lavoro Tutor - Orientatori , con delibera n.4 del 25.10.2023, agli atti dell'Istituto. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Tutto ciò al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto il progetto di un modulo di orientamento formativo di 30 ore come sintetizzato nel prospetto seguente.

MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

ATTIVITÀ TRASVERSALI	COMPETENZE	OBIETTIVI	Tipologia di attività scelta dal C.d.C	TEMPI
Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera, Norimberga, e Dachau. Visita al museo della scienza di Monaco	Comprendere il significato storico e civile dei luoghi visitati. Sviluppare capacità di osservazione e riflessione critica. Consolidare competenze relazionali e collaborative.	Conoscere il territorio dal punto di vista storico, culturale e sociale Conoscere aspetti legislativi relativi ai diritti umani e al genocidio Conoscenze in ambito scientifico		10 ore

	Collegare conoscenze storiche, scientifiche e culturali in un'ottica interdisciplinare.			
Visita a Rondine, città della pace	Sviluppare capacità di dialogo e confronto costruttivo. Acquisire maggiore consapevolezza dei valori della pace e della cittadinanza attiva.	Promuovere la cultura della pace, del dialogo e della convivenza civile in situazioni di conflitto		4 ore
Visita RSA	Sviluppare consapevolezza sociale e sensibilità verso le persone fragili. Rafforzare capacità relazionali ed empatiche in contesti di assistenza e cura.	Progettare e sviluppare attività di intrattenimento Sensibilizzare gli studenti al tema della fragilità, della cura e del rispetto della persona anziana.		2 ore
Giornata dell'intercultura	Competenze imprenditoriali. Competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità. Competenze di cittadinanza. Competenze sociali	Conoscere le realtà di volontariato e del terzo settore operanti sul territorio.		4 ore
Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei e dagli ITS Academy	Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Soft skills Sviluppo delle competenze di esplorazione e di sviluppo della propria personalità.	Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore		2 ore
Lezione con l'operatore	Sensibilizzare gli studenti	Comprendere il		2 ore

dell'Avis	sull'importanza della donazione del sangue e sul valore della solidarietà.	valore etico e sociale della donazione del sangue come forma di solidarietà concreta.		
Partecipazione al webinar con la relatrice speciale ONU per i territori palestinesi	Sviluppare consapevolezza dei principali problemi di diritti umani a livello internazionale. Acquisire capacità di comprensione critica di eventi di attualità geopolitica.	Sperimentare il dialogo politico-interculturale in situazioni di conflitto Favorire la riflessione su temi di attualità internazionale, diritto e giustizia globale.		2 ore
Visione del film "La voce di Hind Rajab"	Sviluppare capacità di analisi e riflessione critica su tematiche storico-sociali e di attualità. Rafforzare la consapevolezza dei valori dei diritti umani e della solidarietà.	Sensibilizzare gli studenti su tematiche di attualità Favorire la riflessione critica su eventi di attualità internazionale e sulle conseguenze umanitarie dei conflitti.		2 ore
Visione dello spettacolo "1984"	Comprendere e interpretare contenuti in lingua inglese in un contesto teatrale. Sviluppare capacità di riflessione critica su tematiche storico-sociali e letterarie.	Approfondire i temi del controllo sociale e della distopia attraverso la visione dello spettacolo teatrale <i>1984</i> Potenziare la comprensione della lingua inglese in un contesto autentico e comunicativo.		2 ore
Incontro con il collettivo Tutt_devono sapere:	Acquisire nuovi strumenti per raccontare/si	Incontrare giovani artisti		2 ore

raccontare attraverso la fotografia e il video	conoscere/si, esplorare nuovi metodi per comunicare idee in modo efficace	emergenti e venire a contatto con il mondo dell'arte e della comunicazione contemporanea, conoscere le criticità di giovani professionisti nel campo della fotografia e del video making		
Incontro con la ricercatrice Elisa Zucchini del SAGAS, UNIFI; <i>Firenze Capitale - Il piano Poggi</i>	Comprendere le figure professionali e loro ruoli e il loro campo di applicazione	Conoscere la figura del ricercatore, la carriera accademica e i possibili risvolti di laurea in Storia dell'Arte; conoscere l'attività disciplinaria dell'Urbanistica e il ruolo del pianificatore		1 ora
TOTALE ORE				33 ore

3.8 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) si realizzano in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto per assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le iniziative possono avere come fulcro tutti gli ambiti di vita sociale e lavorativa, quali gli uffici di una azienda, un museo storico, archeologico, un laboratorio di analisi, uno studio tecnico. Le tipologie di attività presenti all'interno dei percorsi scuola-lavoro sono varie: vanno dalle visite guidate in ambiti lavorativi e/o culturali, alla elaborazione e realizzazione, nel percorso formativo, di moduli di cultura di lavoro e moduli orientativi alle scelte post-diploma, ad attività di simulazione d'impresa, a stage aziendali fino a veri e propri percorsi di alternanza. La Scuola muove le proprie iniziative verso il mondo produttivo e dei servizi a seconda della sua specificità e delle caratteristiche del territorio. L'Istituto scolastico ha stipulato convenzioni a titolo gratuito con le imprese, con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazioni lavorative.

Alla fine dei percorsi gli allievi hanno conseguito apprendimenti in ambiti come:

- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- lo sviluppo di un approccio sistematico in relazione alla complessità;

- la capacità di dare risposte a sollecitazioni esterne.

L'Istituzione scolastica e le imprese che realizzano esperienze formative di FSL (ex PCTO) hanno verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze promosse attraverso le schede del percorso per ogni singolo studente consegnate alla commissione nel materiale d'esame.

INDIRIZZO LICEO (TRADIZIONALE,SCIENZE APPLICATE, SPORTIVO, IGCSE)

Tutti gli studenti durante il quarto anno scolastico o alla fine dello stesso hanno effettuato un'esperienza di due o più settimane di stage, per un totale di almeno 90 ore, in ambiti lavorativi diversificati: tecnico-scientifico, socio-economico, medico-sanitario, linguistico e sportivo. Il percorso di Formazione Scuola Lavoro ha avuto inizio durante il terzo anno con un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (di 12 ore), è da sempre patrimonio della Proposta Formativa della nostra scuola e si effettua in tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Le attività svolte dagli studenti hanno costituito un'esperienza qualificante e di elevato valore formativo e, contemporaneamente, un momento di incontro e di conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il percorso FSL ha consentito agli studenti di:

- acquisire elementi utili per future scelte di lavoro;
- effettuare un primo contatto con le potenzialità e le difficoltà del mondo del lavoro;
- assumersi alcune responsabilità nello svolgimento di un compito preciso;
- confrontarsi con realtà diverse dalla scuola, in cui saggiare le proprie caratteristiche personali e capacità, anche in contesti completamente nuovi.

L'esito dell'esperienza è stato globalmente positivo, sia dal punto di vista degli studenti, sia di quello dei tutor a cui erano stati affidati, che hanno formulato su di loro ottimi giudizi. Tutta la documentazione riguardante l'attuazione e la conclusione del percorso FSL è messa a disposizione della Commissione d'Esame.

3.9 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

Durante il corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti attività integrative ed extra curricolari di approfondimento:

- corsi di potenziamento pomeridiano di lingua inglese livello B1 e B2 per la preparazione alla certificazione linguistica (adesione volontaria)
- III anno: Viaggio di istruzione a Napoli
Laboratorio "Fisica in moto" presso lo stabilimento Ducati a Borgo Panigale
Visione del film "Io capitano" presso cinema Terminale con successivo dibattito con Movimento Migranti e Rifugiati
- IV anno:
Viaggio di istruzione a Vienna
Partecipazione alle conferenze di Pianeta Galileo sull'abuso di alcool
Uscita didattica alla Villa Medicea di Poggio a Caiano con annessa visita al museo
- V anno:
Visione dello spettacolo "1984" al teatro Politeama (13/02/2026)
Visione dello spettacolo di G. Tosto, "La libertà è come l'aria" in auditorium. (24/04/2026)
Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, Norimberga, Dachau.
Visita a Rondine, città della pace (16/03/2026)
Visita all'RSA Villa San Giusto (19/12/2025)
Partecipazione alla mostra "Profezie di luce" presso Museo di San Domenico a Prato (17/12/2025)

3.10 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED.

CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Secondo quanto previsto dalle Linee guida del DM del 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Le più recenti Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, pubblicate con DM 183 del 2024, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

Nelle Linee guida del 2024 sono definiti competenze e obiettivi dell'apprendimento dell'educazione civica secondo tre nuclei concettuali – Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale – e complessivamente n. 12 competenze ad essi relative.

Le competenze trasversali di educazione civica per il quinto anno del Liceo Scientifico rappresentano il punto di arrivo del percorso scolastico, preparando lo studente all'esame di Stato e alla cittadinanza adulta. Esse si articolano generalmente in:

1. competenze in materia di cittadinanza

- B. conoscenza delle istituzioni e modalità di partecipazione: saper interagire consapevolmente con le istituzioni
- C. consapevolezza e analisi della costituzione: conoscere e confrontare i principi costituzionali, con la realtà sociale ed economica
- D. etica della responsabilità: agire in modo autonomo e responsabile, rispettando le regole della convivenza civile

2. competenze per lo sviluppo sostenibile:

- approccio consapevole ai problemi globali: comprendere l'interdipendenza tra fenomeni ambientali, sociali ed economici (ad es. analizzare l'impatto delle attività umane sul clima tramite il metodo scientifico)
- consumo responsabile ed efficientamento: conoscere e saper attuare comportamenti volti alla riduzione di sprechi e al consumo consapevole
- valutazione dei rischi del territorio: acquisire consapevolezza delle criticità ambientali, delle politiche di tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, anche in relazione alle conseguenze delle azioni umane

3. competenze di cittadinanza digitale

- analisi critica dell'informazione: saper distinguere fatti da opinioni, individuare fake news o manipolazioni, valutando l'attendibilità delle fonti
- uso etico e consapevole delle tecnologie: utilizzare i mezzi di comunicazione virtuali in modo rispettoso e consapevole

4. competenze metodologiche trasversali

- imparare ad imparare: organizzare il proprio studio in modo autonomo, utilizzando fonti diverse in vista delle scelte universitarie
- comunicazione e argomentazione: saper esporre in modo rigoroso e coerente temi di attualità civile, integrando linguaggi diversi (scientifico, storico, giuridico)
- collaborazione e partecipazione: lavorare in gruppi per risolvere problemi complessi o partecipare a iniziative di volontariato e cittadinanza attiva

L'insegnamento dell'Educazione civica dovrebbe aiutare gli studenti a sviluppare un pensiero critico, tenendo conto della complessità delle tematiche, delle problematiche e dei contesti storico-politici in cui si sviluppa la loro personalità. In tal senso, l'Educazione civica ha il compito di suscitare domande e fornire strumenti interpretativi affinché gli studenti siano in grado di valutare e scegliere chi intendono essere nell'età adulta.

Proprio per accompagnarli in questo percorso i consigli di classe hanno approvato all'inizio dell'anno scolastico una programmazione ispirata ai principi di una didattica trasversale. Inoltre, nella classe è stato nominato un coordinatore di Educazione civica, che in collaborazione con gli insegnanti di Diritto ed economia dell'istituto e con la Commissione di Educazione civica, ha fornito supporto organizzativo e didattico allo svolgimento delle attività.

A livello di istituto sono state realizzate alcune iniziative che in alcuni casi sono entrate a far parte della progettazione educativa dell'educazione civica per la classe.

Per la classe 5 AL l'insegnamento dell'educazione civica è stato condotto dai docenti del CdC sia attraverso la trattazione di argomenti specifici in concomitanza con le singole attività disciplinari, sia attraverso l'approfondimento di tematiche e problematiche specifiche nel corso delle attività di classe, sia con attività parascolastiche, sia con esperienze svolte in contesti e luoghi diversi dalla scuola grazie all'iniziativa di singoli docenti.

Nello specifico i contenuti della programmazione svolta nella classe 5° AL hanno riguardato i seguenti punti:

nucleo concettuale: COSTITUZIONE

- la Guerra e la Pace:
 - esaltazione della guerra ed esperienza di guerra nella prima guerra mondiale; la guerra in Hegel, Hobbes e Kant, Per la pace perpetua
 - organismi sovranazionali, i principi di Wilson e la Società delle Nazioni

- o ONU, lo Statuto dell'ONU, la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo, gli organismi ONU
- o il processo di integrazione europea: dalla CECA/ CEE alla UE dei trattati di Maastricht, il Trattato di Lisbona e gli organismi dell'UE
- “Di guerra, di morte e altre efferatezze”. Il conflitto israelo-palestinese e la problematica del genocidio nella storia del '900:
 - o il genocidio nel '900: definizione storica, politica e giuridica, genocidio degli Ebrei e crimini nazisti, i processi di Norimberga, la Corte internazionale di giustizia e la Corte penale internazionale, altri esempi di genocidio nel '900
 - o Visita al Tribunale del Processo di Norimberga (viaggio d'istruzione)
 - o ricostruzione storica del conflitto israelo-palestinese
 - o visione del film "La voce di Hind Rajab"
 - o partecipazione al webinar con la Relatrice Speciale delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati, Francesca Albanese
 - o visita a Rondine, cittadella della pace, Arezzo
 - o mostra presso San Domenico "Profezie di luce", con discussione in classe
- la Costituzione italiana:
 - o principi fondamentali, struttura della Costituzione, diritti e doveri dei cittadini *
 - o partiti di massa, storia e caratteri; sistemi elettorali a confronto: sistema proporzionale e sistema maggioritario; il ruolo dei partiti politici nella Costituzione, l'art. 49 e la XII disposizione finale della Costituzione italiana
 - o il Discorso del Bivacco di Mussolini, il discorso di Matteotti del 30 maggio 1924, il discorso del 3 gennaio 1925: violenza politica e libertà democratica
 - o il referendum costituzionale 2026: separazione dei poteri, referendum abrogativi e costituzionali, la magistratura; la riforma della magistratura e la separazione della carriera; discussione in classe
 - o partecipazione allo spettacolo teatrale “La libertà è come l'aria” di G. Tosto, sulla formazione e sul valore della Costituzione italiana
- Totalitarismi e Società di massa
 - o Documentario su Dachau
 - o Visita al campo di concentramento di Dachau – Monaco di Baviera (viaggio d'istruzione)
 - o definizione e caratteri delle Società di massa, definizione di totalitarismo e lettura di testi, caratteri dei totalitarismi, il totalitarismo nella riflessione di Hannah Arendt
 - o Visione spettacolo teatrale “1984” al teatro Politeama
 - o partecipazione di alcuni studenti al Viaggio della memoria, presentazione alla scuola

nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- 1) Gli effetti ambientali dei conflitti: i casi dell'agente arancio, dell'uranio impoverito e della bomba di Hiroshima

- 2) Mandala per la pace
- 3) Promozione dei monumenti dell'architettura dell'ottocento, produzione di locandine
- 4) Condizioni dei lavoratori ieri e oggi; lettura di un testo di Engels “Le condizioni di lavoro nell’Inghilterra del 1844” su morti e feriti sul lavoro alla metà dell'800; articolo su infortuni sul lavoro in Italia a settembre 2025, il caso di Luana D'Orazio, riflessione in classe
- 5) Visita alla RSA Villa San Giusto in occasione della giornata di festa e anniversario apertura
- 6) Il problema della tecnica nella riflessione di Gunther Anders e Hans Jonas *

nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

1. nuovo regolamento scolastico sull'utilizzo dei cellulari
2. Lezione con l'operatore dell'AVIS

(* argomenti ancora da completare al 15 maggio)
per un totale di ore: 47

3.11 CLIL

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 88/2010 e D.P.R. 89/2010) riguardante l'obbligatorietà dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera nel quinto anno, fa presente che per l'anno scolastico in corso **non è stato possibile attivare percorsi CLIL strutturati.**

Tale impossibilità è derivata esclusivamente da **ragioni di carattere organico e strutturale**, segnatamente:

- **Assenza di docenti DNL nel c.d.c. in possesso della certificazione linguistica** richiesta (livello C1 del QCER) **e della specifica formazione metodologico-didattica.**
- **Indisponibilità di figure professionali nel contingente in organico (nota 4969 del 25 Luglio 2014)** idonee a ricoprire tale ruolo per le discipline individuate nel piano di studi della classe.

3.12 VERIFICHE

Il numero delle verifiche ha seguito la scansione dell'anno scolastico in 1° trimestre e 2° pentamestre; il numero delle valutazioni è risultato proporzionato al numero delle ore di ciascuna disciplina così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)

4.1 Valutazione

Criteri procedurali

7) la situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato;

8) il giudizio finale deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

9) Valutazione DDI: in relazione alla stessa si fa riferimento al documento della Didattica a distanza elaborato dall'Istituto ed approvato dal Collegio docenti in data 5 Maggio 2021 (**Allegato "A"**)

Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse)
- impegno (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza)
- metodo di studio (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline)
- livello di apprendimento (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze)
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza
- eventuale recupero delle carenze formative contratte nel trimestre
- criteri stabiliti nel documento della Didattica a distanza approvato dal collegio docenti

Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

3. L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
4. L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
5. L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
6. L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.
7. L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.
8. L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.

9. L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.
10. L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
11. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
12. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. E' in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

4.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La votazione sulla condotta degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, fa media con i voti delle discipline per cui concorre, nel triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

Attribuzione voto	Motivazioni
Voto 10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto 9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve le consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.
Voto 8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.
Voto 7	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e di ritardi e non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.
Voto 6	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, ritardi e uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Si riconosce in progressione un possibile miglioramento.
Voto 5	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la

4.3 Valutazione di Educazione civica

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Operare ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dalla cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali. Partecipazione alle attività della comunità e al processo decisionale Partecipare al dibattito culturale. Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
			Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
			Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
			Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
			Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
			Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
			Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza i principali dispositivi di comunicazione e informazione in modo opportuno rispettando regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare o ad un compito dato. Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazione Sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza). Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.	Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
			L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.	9
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
			L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
			L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Analizzare il concetto di sostenibilità sia a livello nazionale che internazionale. Riconoscere i rischi e i danni derivanti da un'economia non sostenibile. Mettere in atto comportamenti di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni,	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
			L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9

	della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità.		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
			L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
			L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato

Le verifiche di simulazione di prima e seconda prova si sono tenute rispettivamente nei seguenti giorni:

Italiano il 13/05/2026

Matematica il 05/05/2026

Si allegano le griglie di valutazione delle prove. (Allegato 1)

4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte

Si fa riferimento all'allegato A del D.Lgs 62/2017 ed ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti con Delibera n. 4 del 23 Maggio 2019.

Con la legge 150 del 1 Ottobre 2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale è stato attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

4.6 Griglia di valutazione per l'orale

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

Si riportano nel dettaglio le relazioni dei singoli docenti corredate dai relativi programmi svolti alla data del 15 maggio 2026, letti, sottoscritti ed approvati dai docenti e dagli alunni della classe.

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Caggianese Davide

Profilo della Classe

Il docente ha seguito la classe nella disciplina di Italiano soltanto nel corso dell'ultimo anno scolastico. Fin dall'inizio si è instaurato un rapporto complessivamente positivo, che ha consentito di svolgere il lavoro didattico in un clima sereno e collaborativo. La classe si è mostrata nel complesso disponibile al dialogo educativo e collaborativa nelle diverse attività proposte, pur necessitando talvolta di sollecitazioni durante le spiegazioni, al fine di mantenere costante la concentrazione e la partecipazione attiva. Per quanto riguarda il profitto, il livello complessivamente raggiunto risulta buono. Accanto a studenti che si sono distinti per impegno costante, autonomia nello studio e capacità di rielaborazione personale, conseguendo risultati anche ottimi, sono presenti alcuni alunni che hanno incontrato maggiori difficoltà, soprattutto nella continuità dello studio e nell'acquisizione piena di alcune competenze disciplinari. Nella classe sono presenti studenti con BES e DSA, per i quali sono state adottate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e dai rispettivi piani personalizzati, al fine di garantire un percorso formativo inclusivo e adeguato alle esigenze individuali. Il clima della classe, sia durante le lezioni sia nel corso delle verifiche, è stato tendenzialmente positivo e corretto per l'intero anno scolastico, favorendo uno svolgimento regolare delle attività didattiche.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Consolidamento della padronanza della lingua italiana, sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, con particolare attenzione alla chiarezza, correttezza e precisione lessicale.
- Sviluppo delle capacità di analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non letterari.
- Conoscenza delle linee fondamentali della storia della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento, con riferimento ad autori, opere e correnti (quali Verismo, Decadentismo, Ermetismo).
- Capacità di cogliere i rapporti tra fenomeni letterari e contesto storico-culturale, anche in un'ottica interdisciplinare.
- Sviluppo di competenze argomentative, attraverso la produzione di testi coerenti e strutturati secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico, con capacità di rielaborazione personale dei contenuti.
- Capacità di operare confronti tra autori, opere e correnti, individuando analogie e differenze.
- Utilizzo consapevole degli strumenti espressivi e retorici del discorso scritto e

orale.

- Capacità di esposizione orale chiara, organica e argomentata, anche con collegamenti interdisciplinari.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione. La maggior parte degli studenti ha conseguito risultati soddisfacenti, dimostrando impegno costante, adeguata partecipazione alle attività didattiche e un discreto livello di autonomia nello studio, con esiti complessivamente positivi. Accanto a questi, un gruppo più ristretto di alunni ha evidenziato maggiori difficoltà, soprattutto nella continuità dell'impegno, nell'organizzazione dello studio e nell'acquisizione piena delle competenze disciplinari, con risultati complessivamente sufficienti.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti per la disciplina in modo globalmente adeguato.

Metodologie utilizzate

L'insegnamento della disciplina è stato condotto attraverso lezioni frontali e partecipate, finalizzate alla trasmissione dei contenuti e allo sviluppo delle capacità critiche e interpretative degli studenti.

Si è fatto ricorso all'analisi guidata dei testi letterari e non letterari, con particolare attenzione alla comprensione, al commento e alla contestualizzazione storico-culturale delle opere.

Sono state proposte attività di discussione e confronto in classe, volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle competenze argomentative ed espositive.

È stata curata la produzione scritta, attraverso esercitazioni costanti sulle tipologie previste dall'Esame di Stato (A, B e C), con momenti di revisione e correzione guidata.

Strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono i seguenti:

Il palazzo di Atlante, le meraviglie della letteratura; Giacomo Leopardi,

R. Bruscaagli-G.Tellini

Il palazzo di Atlante, le meraviglie della letteratura; 3A Dall'Italia Unita al primo Novecento, R. Bruscaagli-G.Tellini

Divina Commedia, a cura di Bosco-Reggio (consigliato)

Materiale su Classroom; Ulteriore materiale librario; Lavagna tradizionale e lavagna digitale.

Materiale audiovisivo di vario genere, risorse digitali.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Dante Alighieri, *Paradiso*, struttura e significato

- Riassunto e analisi dei canti I,III,VI.

Dal Vol. Giacomo Leopardi

Cap. Giacomo Leopardi

1. La vita
2. Carattere, idee, poetica
5. La dolcezza del sogno: gli *Idilli*
7. Il diario segreto: lo *Zibaldone*
8. L'inevitabilità del dolore: le prime venti *Operette morali*
9. Inseguire la felicità: i canti pisano-recanatesi
10. L'incanto e l'inganno dell'amore: il "ciclo di Aspasia"
11. Le ultime *Operette morali*
12. Il coraggio della disperazione: *La ginestra*

Testi:

- L'infinito (pp.23-24)
- La sera del dì di festa (pp.29-30)
- La "teoria del piacere" (pp. 50-51)
- Dialogo della Natura e di un Islandese (pp.63-69)
- A Silvia (pp.78-79)
- A se stesso (pp.121-122)

Dal Vol.3A

Cap.1 L'identità del nuovo Stato

1. Verso la modernità
2. La Scapigliatura: emarginazione dell'artista
3. La "resistenza" di Carducci, poeta e prosatore

Il positivismo e il naturalismo francese

La prefazione a Germinie Lacerteux

Emile Zola, il romanzo sperimentale

(Materiali su Classroom)

Cap.5 Giovanni Verga

1. La vita
2. Carattere,idee, poetica
3. La prefazione a *Eva*
4. Un racconto sentimentale: *Nedda*
5. Un modo nuovo di raccontare: *Vita dei campi*

6. La sconfitta degli onesti: *I Malavoglia*
7. Un generalizzato degrado morale: le *Novelle rustiche*

Testi:

- La prefazione a *Eva* (pp.245-246 e su Classroom)
- *Nedda* (pp.248-251 e su Classroom)
- *Rosso Malpelo* (pp.256-267)
- *Fantasticherie* (materiale su Classroom)
- La *Prefazione ai Malavoglia* (pp.283-285)
- “*Qui non posso starci*” (pp.298-299)

Cap.7 Giovanni Pascoli

1. La vita
2. Carattere, idee, poetica
3. La poetica della “maraviglia”: *Il fanciullino*
4. La poetica del frammento: *Myricae*
5. La speranza utopica di ricostruire il “nido” disperso: i *Poemetti*
6. Uno scavo implacabile nei meandri della coscienza: i *Canti di Castelvecchio*
7. Dalla natura alla storia: i *Poemi conviviali*

Testi:

- *Il fanciullino* (pp.382-384)
- *X Agosto* (pp.402-403)
- *Il gelsomino notturno* (pp.425-426)

Cap.8 Gabriele d’Annunzio

1. La vita
2. Carattere, idee, poetica
3. *Canto novo* e *Terra Vergine*: primi passi di un esordiente brillante
4. *Il piacere*: un esteta spregiudicato, “cherubino” o demonio?
5. La “bontà” esibita del *Poema paradisiaco*
6. Le *Laudi*: il superomismo vitalistico

Testi:

- *Il piacere*, libro primo, cap. I, *L’attesa dell’amante* (pp.478-480)
- *Il piacere*, libro primo, cap. II, *Il ritratto di Andrea Sperelli* (pp. 482-484)
- *Alcyone*, *La pioggia nel pineto* (pp. 498-501)

Cap.10 Avanguardie, Grande guerra, ritorno all’ordine

1. La nascita delle Avanguardie
2. L’estetica crociana: l’autonomia dell’arte
3. I poeti crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti)
4. “La Voce”: tensione etica e poetica del “frammento”

5. L'eversione futurista (Filippo Tommaso Marinetti: il padre del Futurismo, Aldo Palazzeschi)

Testi:

- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, Liberare le parole (pp. 620-621)

Cap. 12 Italo Svevo

1. La vita
2. Carattere, idee, poetica
3. *Una vita*: Le mistificazioni di un uomo qualunque
4. *Senilità*: gli autoinganni di un egoista cinico
5. *La coscienza di Zeno*: strategia di compromesso con il male di vivere (e materiale su Classroom)
6. Svevo e Joyce: storia di un'amicizia

Testi:

- *Una vita*, cap. I, Autoritratto del protagonista (pp. 726-727)
- *Una vita*, cap. XX, Una morte che nessuno piange (p. 729)
- *La coscienza di Zeno*, I Prefazione e Il Preambolo, Zeno e il Dottor S. (pp. 748-750)
- *La coscienza di Zeno*, cap. III, L'ultima sigaretta (pp. 753-755)

Cap. 13 Luigi Pirandello

1. La vita
2. Carattere, idee, poetica
3. *Il fu Mattia Pascal* e l'identità dell'impossibile
4. L'imprevedibile commedia della vita umana: *Novelle per un anno*
5. Un teatro di "maschere nude" (*Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*)
6. *Uno, nessuno e centomila*: la dissoluzione dell'identità

Testi:

- *L'umorismo*, *Il sentimento del contrario* (p. 788)
- *Il fu Mattia Pascal*, cap. VII, "Libero! libero! libero!" (pp. 797-799)
- *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII, *Fiori sulla propria tomba* (pp. 802-803)

Cap. 15 Umberto Saba

1. La vita
2. Carattere, idee, poetica
3. Il romanzo di una vita: il *Canzoniere*

Testi:

- *Quello che resta da fare ai poeti, La poesia deve essere onesta* (pp.926-927)
- *La capra* (p.937)
- *Trieste* (p.939)
- *Amai* (p.948)

Cap. 16 Giuseppe Ungaretti*

1. La vita
2. Carattere, idee, poetica
3. *L'allegria*: barlumi di una nuova realtà esistenziale
4. *Sentimento del tempo*: il recupero della tradizione
5. *Il dolore*: ragioni private e ragioni storiche

Testi:

- *Il porto sepolto* (p.984)
- *Veglia* (p.986)
- *I fiumi* (p.993-996)
- *Mattina* (p. 1003)
- *Soldati* (p.1006)
- *Non gridate più* (p.1021)

Cap. 17 Eugenio Montale*

1. La vita
2. Carattere, idee, poetica
3. *Ossi di seppia*: la coscienza del male di vivere
4. *Le occasioni*: fantasmi e amuleti
5. *La bufera e altro*: il dramma della storia
6. La svolta di *Satura*

Testi:

- *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato* (p.1050)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.1056)
- *Cigola la carrucola del pozzo* (p.1062)
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p.1101)

*Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Grazzini Francesco

Il docente ha avuto la titolarità della materia per l'intero quinquennio, nel corso del quale la composizione della classe è significativamente mutata, con circa un terzo degli studenti attuali provenienti da altri istituti scolastici. Se, da un lato, questa variabilità ha richiesto attenzione nell'armonizzare, per quanto possibile, la proposta didattica con i vari percorsi pregressi, va detto che è stata comunque motivo di arricchimento: diversi di questi studenti hanno mostrato una buona motivazione nello studio, lavorando in modo serio per riscattare alcune criticità che, in passato, erano state, per loro, motivo di frustrazione o di insuccesso.

La classe ha sempre mantenuto un comportamento attento, diligente e rispettoso, dimostrando senso di responsabilità e continuità nello studio. L'atteggiamento prevalente nei confronti della proposta didattica è stato, in genere, piuttosto scolastico: raramente la classe ha manifestato curiosità o entusiasmo nei confronti delle novità, sia riguardo ai contenuti che alle modalità didattiche, dimostrandosi, in generale, poco propositiva e culturalmente piuttosto passiva.

Il rapporto con il docente è stato improntato sempre alla fiducia e al rispetto, anche se, nella quotidianità dell'attività in aula, si è spesso registrato un atteggiamento di relativa distanza e una partecipazione non sempre attiva alle proposte: solo un gruppo ristretto di studenti ha mantenuto un dialogo costantemente attivo con il docente, intervenendo con domande, richieste di chiarimento e contributi personali, mentre la maggior parte degli studenti ha partecipato in modo più contenuto, evidenziando una diffusa esitazione ad esporsi, dovuta principalmente a un'eccessiva paura di commettere errori.

Nonostante si sia cercato costantemente di valorizzare l'importanza formativa dell'errore e del tentativo autonomo, indipendentemente dal suo successo, la classe ha sempre mostrato una certa resistenza a superare questa difficoltà, spesso non riuscendo a trovare la giusta serenità nell'affrontare situazioni leggermente nuove o non familiari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Dal punto di vista degli apprendimenti, il livello medio della classe risulta complessivamente discreto. Permangono alcune lacune, in alcuni casi circoscritte a specifici argomenti e non pienamente colmate nel corso degli anni, in altri casi più diffuse ed estese.

Come detto, gli allievi sono stati, generalmente, puntuali e diligenti nelle consegne, anche se nella parte finale dell'anno scolastico si è rilevata, per una parte consistente della classe, una maggiore difficoltà nel mantenere costanza e puntualità nello studio. I risultati raggiunti riguardo a competenze e abilità sugli argomenti via via affrontati sono stati, di solito, soddisfacenti. Più fragile appare, nel complesso, l'area delle competenze: gli studenti tendono a mostrare incertezza di fronte ad argomenti non recenti e, più in generale, a situazioni nuove o non immediatamente riconducibili a schemi già consolidati, evidenziando una limitata fiducia nelle proprie capacità di rielaborazione autonoma e di utilizzo flessibile degli strumenti acquisiti.

Si individuano, in linea di massima, quattro gruppi di livello, numericamente abbastanza omogenei:

- circa un quarto della classe ha raggiunto un livello da buono a ottimo, con alcune punte di eccellenza: interessati alla disciplina, dotati di discrete capacità logiche e supportati da uno studio costante, hanno assimilato i contenuti della materia in modo adeguato e ne applicano gli strumenti in modo abbastanza autonomo anche in situazioni nuove;
- 1. altrettanti studenti hanno sviluppato competenze discrete: mediante uno studio non sempre costante e un metodo di lavoro abbastanza strutturato hanno acquisito le conoscenze di base relative ai vari temi e le applicano in modo abbastanza corretto in situazioni note, faticando però a scegliere in modo autonomo gli strumenti adeguati ad affrontare casi leggermente più complessi;
- 2. un altro gruppo vede alunni che hanno sviluppato abilità e competenze accettabili: alcune difficoltà di apprendimento da compensare, un metodo di lavoro poco strutturato e uno studio individuale non costante, hanno portato a un bagaglio di conoscenze e abilità generalmente sufficiente, ma a un basso livello di autonomia nell'applicarle, quasi esclusivamente in situazioni già note;
- 3. l'ultimo gruppo, più esiguo, vede alunni più fragili, che hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi a causa di significative lacune pregresse, di

fragilità nel calcolo algebrico elementare, di difficoltà nel recupero delle nozioni e nell'interpretazione delle richieste, oltre a carenze di tipo logico-argomentativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso di apprendimento della disciplina ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico:

4. Acquisire padronanza del linguaggio matematico: saper utilizzare in modo corretto simboli, definizioni, notazioni e rappresentazioni grafiche, con attenzione alla chiarezza espositiva e alla precisione logico-formale del linguaggio.
5. Comprendere e applicare concetti fondamentali dell'analisi matematica:
 - saper studiare il comportamento di una funzione (continuità, derivabilità, monotonia, concavità);
 - determinare limiti, derivate e integrali definiti e indefiniti;
 - analizzare e rappresentare il grafico di una funzione anche in relazione a problemi di massimo e minimo, crescita e decrescita, concavità e punti di flesso.
6. Affrontare problemi utilizzando il calcolo differenziale e integrale: modellizzare situazioni reali o astratte mediante funzioni e risolvere problemi applicando metodi analitici.
7. Consolidare la padronanza del metodo deduttivo: saper costruire e comprendere dimostrazioni matematiche, riconoscendo i passaggi logici e l'importanza dell'argomentazione rigorosa.
8. Saper utilizzare strumenti di calcolo algebrico e funzioni razionali: risolvere equazioni e disequazioni, sistemi di equazioni, studiare il comportamento delle funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e trigonometriche.
9. Comprendere e applicare i principi fondamentali del calcolo combinatorio, applicandoli nel calcolo di disposizioni, permutazioni e combinazioni, semplici e con ripetizione, riconoscendo il modello più adeguato al contesto.
10. Calcolare la probabilità di eventi semplici e composti utilizzando la definizione classica e gli strumenti del calcolo combinatorio,

11. Sviluppare capacità di collegamento interdisciplinare: riconoscere le connessioni tra la matematica e le altre discipline, in particolare con la fisica, attraverso modelli e strumenti condivisi.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state interattive e frontali, con approccio di tipo problematico ai nuovi argomenti, presentati prima in modo intuitivo e con linguaggio semplice, poi affrontati in modo sistematico e linguaggio rigoroso. Le dimostrazioni di alcuni teoremi sono state affrontate in modo rigoroso laddove se ne è valutata l'efficacia didattica al fine di una più consapevole e profonda comprensione dei concetti e sono state oggetto di verifica orale, in particolar modo per gli studenti più capaci, anche se non in modo continuativo. Stessa valenza didattica si è data alla deduzione delle più comuni formule di derivazione e di integrazione, nonché dei limiti delle funzioni elementari e dei limiti notevoli.

Mediante esempi esplicativi di difficoltà gradualmente crescente, si è illustrato il significato e mostrata l'applicazione di ogni nuovo concetto introdotto. Si è molto insistito sui collegamenti tra i nuovi argomenti e quelli già noti, al fine di integrare tutte le conoscenze all'interno di un percorso articolato ed unitario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- comprensione e conoscenza: analisi della situazione matematica proposta, comprensione della richiesta e conoscenza dei contenuti;
- correttezza dello svolgimento e sviluppo del processo risolutivo; correttezza nei calcoli. applicazione di tecniche e procedure, anche grafiche, corrette;
- argomentazione: descrizione del processo risolutivo adottato, della strategia risolutiva e dei passaggi fondamentali; comunicazione dei risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- conoscenza degli argomenti
- sviluppo dell'argomento
- comprensione e uso del linguaggio specifico
- rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive).

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, “Manuale blu 2.0 di matematica PLUS”, Zanichelli Ed.

Slide delle lezioni svolte in classe e dispense su alcuni argomenti.

Software di geometria dinamica (Geogebra).

CONTENUTI SVOLTI

Topologia della retta. Intervalli. Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Punti di accumulazione.

Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni matematiche. Domini. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzione composta e funzione inversa. Funzioni pari e dispari, periodiche, monotone, limitate. Massimo e minimo di una funzione. Trasformazioni del piano e grafici di funzione. Primi passi dello studio di funzione.

Limiti. Approccio numerico e grafico al concetto di limite. Teoremi sui limiti (senza dimostrazioni): unicità del limite, permanenza del segno, confronto. Teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazioni): algebra dei limiti e forme indeterminate. Definizione di funzione continua. Calcolo dei limiti di funzioni continue. Forme indeterminate e limiti notevoli. Gerarchia degli infiniti.

Funzioni continue. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazioni): di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione: classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata. Significato grafico di rapporto incrementale e di derivata. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate delle funzioni elementari (con dimostrazioni). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni). Derivata della funzione composta. Derivate delle funzioni goniometriche inverse¹. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione. Studio della derivabilità di una funzione con la definizione e col criterio di derivabilità. Applicazioni della derivata alla fisica: velocità, accelerazione, potenza, intensità di corrente.

Teoremi sul calcolo differenziale. Teoremi del calcolo differenziale: di Rolle (con dimostrazione), di Lagrange (con dimostrazione), di Cauchy, di De L'Hôpital.

¹ Non si è affrontata la derivata della funzione inversa, limitandoci a fornire le formule di derivazione delle funzioni goniometriche inverse.

Conseguenze del teorema di Lagrange (con dimostrazioni): funzioni a derivata nulla, funzioni con la stessa derivata, condizioni per la monotonia di una funzione derivabile. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Estremi relativi e assoluti. Punti stazionari. Teorema di Fermat (senza dimostrazione). Studio della monotonia di una funzione tramite la derivata prima². Problemi di ottimizzazione. Concavità e flessi. Studio della concavità e ricerca dei punti di flesso (senza dimostrazioni).

Studio di funzione. Schema generale per lo studio di una funzione. Applicazione dello studio di funzione alle equazioni: risoluzione grafica di equazioni, discussione grafica di equazioni parametriche, risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione). Relazioni tra il grafico di una funzione e quello della sua derivata.

Calcolo combinatorio

Disposizioni semplici e con ripetizione. Permutazioni semplici: la funzione fattoriale. Disposizioni semplici e fattoriale. Permutazioni con ripetizione. Combinazioni semplici. Coefficienti binomiali. Sviluppo del binomio di Newton. Combinazioni con ripetizione.

Integrali indefiniti

Le primitive di una funzione e l'integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali immediati. Integrale della derivata di una funzione composta: integrali immediati generalizzati. Integrazione per sostituzione.

Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico

Integrali indefiniti (completamento)

Integrazione per parti. Integrali di particolari funzioni irrazionali. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. La funzione integrale. Il teorema di Torricelli – Barrow. La formula di Leibniz-Newton. Calcolo di aree mediante l'integrale definito. Volume dei solidi di rotazione. Calcolo dei volumi mediante il metodo delle sezioni.

² Non si è affrontato lo studio di estremi e flessi col metodo delle derivate successive.

Cenni al calcolo delle probabilità³

Spazi campionari. Evento certo e impossibile. Unione e intersezione tra eventi, evento contrario, eventi incompatibili. Definizione classica e frequentista di probabilità. Teoremi sul calcolo della probabilità: probabilità dell'evento contrario, della differenza e dell'unione tra eventi. Probabilità condizionata. Teorema della probabilità composta. La probabilità totale. Il teorema di Bayes. Il problema delle prove ripetute e lo schema di Bernoulli.

³ Si presume di svolgere l'argomento in modo *operativo*, senza approfondirne gli aspetti più teorici. Non sarà pertanto oggetto di verifiche orali, ma esclusivamente di esercitazioni in preparazione alla seconda prova scritta.

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Grazzini Francesco

Il docente ha avuto la titolarità della materia per l'intero quinquennio. Per il profilo della classe e la partecipazione al dialogo educativo si rimanda alla relazione di matematica.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Analogamente alla situazione in matematica, il livello medio della classe è discreto. I gruppi di livello sono simili a quelli descritti nella relazione di matematica, con una maggior concentrazione di studenti nelle fasce intermedie, corrispondenti ai livelli sufficiente e discreto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno consolidato e approfondito le competenze scientifiche acquisite nel triennio, con particolare riferimento alla metodologia sperimentale, alla modellizzazione matematica dei fenomeni fisici e alla capacità di interpretare e formalizzare la realtà in termini quantitativi e qualitativi. Gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono i seguenti:

- comprendere e descrivere i principali fenomeni fisici relativi all'elettromagnetismo, all'ottica e alla fisica moderna, utilizzando linguaggi specifici, modelli teorici e formalismi matematici adeguati;
- applicare le leggi fondamentali dell'elettrostatica, della corrente elettrica, del magnetismo e dell'induzione elettromagnetica per la risoluzione di problemi teorici e applicativi;
- riconoscere le connessioni tra le grandezze fisiche e saperle analizzare mediante l'elaborazione grafica e l'interpretazione di dati sperimentali;
- utilizzare strumenti concettuali e matematici per descrivere e analizzare sistemi fisici, anche in riferimento ai primi concetti della fisica quantistica e della relatività;
- sviluppare un approccio critico e consapevole al metodo scientifico, attraverso l'osservazione dei fenomeni, la formulazione di ipotesi, la progettazione di esperienze e l'analisi dei risultati;

- comunicare in modo chiaro ed efficace concetti, procedimenti e risultati, sia in forma scritta che orale, utilizzando un lessico scientifico appropriato.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state interattive e frontali, con approccio di tipo problematico ai nuovi argomenti, presentati prima in modo intuitivo e con linguaggio semplice, poi affrontati in modo sistematico e linguaggio rigoroso. L'utilizzo del laboratorio di fisica è stato marginale, nei primi anni a causa delle restrizioni dovute al covid, durante il quarto a causa di motivi organizzativi e logistici (la classe era collocata in una succursale). Va anche detto che, in generale, la didattica laboratoriale non ha mai visto la classe rispondere in modo molto attivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione delle prove scritte:

analisi della situazione fisica e formulazione di ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi;

formalizzazione della situazione proposta e applicazione degli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;

interpretazione dei dati e dei risultati e verifica della loro pertinenza al modello scelto;

descrizione del processo risolutivo.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione ed uso della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive).

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Amaldi U., Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu . Zanichelli Ed.

Attrezzature e dispositivi del laboratorio di fisica.

ARGOMENTI SVOLTI

Potenziale elettrico (completamento dall'anno precedente)

Il potenziale in un campo elettrico uniforme o generato da una carica puntiforme. Le superfici equipotenziiali. Relazione tra linee del campo elettrico e superfici equipotenziiali. Legame tra campo elettrico e potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrostatico.

Equilibrio elettrostatico

Conduttori in equilibrio elettrostatico: campo elettrico (teorema di Coulomb), distribuzione di carica e potenziale elettrico. Gabbia di Faraday. Proprietà delle punte. Conduttori sferici. Capacità di un conduttore. Il condensatore. Capacità di un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore. Densità di energia in un campo elettrico. Moto di una carica tra le armature di un condensatore.

La corrente elettrica

Corrente elettrica. Leggi di Ohm. Leggi di Kirchhoff. Risoluzione dei circuiti. Resistenza equivalente. Resistori in serie e in parallelo. Potenza elettrica ed effetto Joule. Generatori ideali e reali. Velocità di deriva degli elettroni in un conduttore metallico.

Fenomeni magnetici e campo magnetico

Fenomeni magnetici elementari. Direzione e verso del campo magnetico. Linee di forza del campo magnetico. Esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampere. Definizione operativa di *ampere*. Modulo del campo magnetico. Campo magnetico generato da correnti (filo rettilineo, spira, solenoide). Legge di Biot-Savart. Forza generata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Momento magnetico di una spira e momento torcente su una spira posta in un campo magnetico. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico e in un campo elettrico. Selettore di velocità. Spettrometro di massa. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere.

L'induzione elettromagnetica

Induzione elettromagnetica: corrente indotta e forza elettromotrice indotta. Legge dell'induzione di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Autoinduzione e induttanza. Induttanza di un solenoide. Circuiti RL. Energia immagazzinata in un induttore. Densità di energia in un campo magnetico.

Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campo elettrico indotto. Riformulazione della legge di Faraday-Neumann. Corrente di spostamento. Legge di Ampere-Maxwell. Equazioni di Maxwell. Equazioni di Maxwell in assenza di sorgenti. Campo elettromagnetico: caratteristiche e propagazione. Onde elettromagnetiche: emissione, propagazione e ricezione. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica: intensità e densità media di energia. Spettro elettromagnetico.

Cenni alla teoria della relatività ristretta

Teoria classica dei sistemi di riferimento inerziali: trasformazioni di Galileo, leggi di composizione galileiana delle velocità, principio di relatività galileiano. Crisi della fisica classica. Postulati della teoria della relatività speciale di Einstein. Relatività della simultaneità. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze.

Attività di laboratorio

- Fenomeni magnetici:
 - o magneti e aghi magnetici: linee di forza del campo magnetico
 - o esperienza di Oersted: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
 - o campo magnetico generato da una bobina
 - o elettrocalamita
 - o esperienza di Faraday: forza su un filo percorso da corrente dovuta al campo magnetico

STORIA/FILOSOFIA

Prof. Maurizio Tedesco

5AL

Il docente ha condotto l'insegnamento della Storia e della Filosofia all'interno della classe per n. 5 ore settimanali, continuativamente nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Il gruppo, numericamente equilibrato, è sempre apparso abbastanza omogeneo dal punto di vista dell'atteggiamento e della relazione con il docente, normalmente variegato per ciò che riguarda i livelli di rendimento, abilità e competenze acquisite, nonché per la predisposizione all'apprendimento.

Sin dalla terza la classe ha mostrato un atteggiamento attento e disponibile alla proposta didattica ed educativa; mai si sono riscontrati atteggiamenti di rifiuto o di distacco o di insofferenza verso le attività proposte, e dal punto di vista educativo-comportamentale non sono mai emersi particolari problemi nella gestione e organizzazione delle attività quotidiane. Anzi, nel corso del triennio si è osservata una progressiva maturazione degli studenti sia rispetto alle tematiche e gli argomenti proposti, sia nell'approccio metodologico all'apprendimento.

Più nello specifico nel corso del triennio i livelli di attenzione a lezione sono sempre stati generalmente alti, tendenzialmente molto "ricettivi", ma mai semplicemente passivi: nel corso delle lezioni frontali infatti, buona parte degli studenti ha sempre avuto la buona abitudine di redigere appunti personali, a partire dalle indicazioni e ricostruzioni fornite dal docente, e facendo riferimento ai supporti visivi presentati a lezione; un'altra parte del gruppo invece, ha avuto normalmente un approccio più passivo, meno strutturato e rielaborativo, in termini di stesura di appunti e riassunti a lezione, rimandando più concretamente l'acquisizione dei contenuti al lavoro a casa, in forme talvolta meno costruttive e organizzate; in generale sono stati rari i casi di disattenzione o distacco totale da quanto avveniva a lezione. La richiesta di chiarimenti, sintesi o ricostruzione, collegamenti e riferimenti, di temi e argomenti delle lezioni precedenti, vuoi per attitudine personale, vuoi per le concrete modalità organizzative dello studio individuale, hanno di contro mostrato eccessiva titubanza, refrattarietà e passività da parte del gruppo, quando invece sarebbe stato auspicabile una maggiore partecipazione almeno alla costruzione/ricostruzione delle conoscenze.

Accanto a questi atteggiamenti generalmente tenuti nel corso delle lezioni frontali, si rileva però che gli studenti e le studentesse della classe hanno partecipato quasi sempre in maniera attiva, costruttiva e personale, ai momenti di dibattito, di discussione e di dialogo su temi di attualità, su esperienze educative proposte in attività scolastiche e parascolastiche più informali: in tali casi sono emerse forme di sensibilità, consapevolezza problematizzazione autonoma di temi e questioni, generalmente nascoste nel corso del lavoro quotidiano.

In generale, anche nel corso degli ultimi mesi – seppur con il naturale carico di stanchezza – lo sforzo e il livello di attenzione complessivo del gruppo è rimasto costante verso gli impegni finali del ciclo scolastico e la preparazione degli esami di maturità.

Rispetto alle specificità delle due discipline non si sono osservate particolari differenze nei singoli componenti, segno da una parte di un'attenzione costante e generalizzata allo studio e agli impegni scolastici, ma dall'altra parte anche di un impegno strettamente "scolastico", privo di particolari spunti o coinvolgimenti personali verso le discipline in oggetto, fatti salvi pochi casi. Per questo motivo quasi sempre – pur nella diversità di impegno, metodo ed esiti finali – il rendimento dei singoli studenti è risultato per lo più omogeneo in entrambe le discipline. La generale buona predisposizione alle attività scolastiche, combinata con le differenti abilità e competenze personali, in termini di esposizione, padronanza linguistico-terminologica, consapevolezza e capacità di rielaborazione personale, nonché – come è naturale – con i personali livelli di impegno e apprendimento, permette di distinguere – per ciò che riguarda i profitti individuali – due livelli di rendimento:

- un primo gruppo, abbastanza ampio, ha ottenuto risultati mediamente buoni, apprezzabili; il metodo di studio è risultato costante e consolidato, sia per ciò che riguarda la redazione di appunti e materiali, sia per ciò che riguarda l'apprendimento e lo studio a casa; accanto a livelli apprezzabili di conoscenze, questi studenti hanno mostrato una buona capacità di esposizione, un uso tendenzialmente corretto della terminologia specifica, un buon livello di comprensione di temi e problemi, di articolazione di nessi concettuali e processi storici, a fronte di una rielaborazione e appropriazione non sempre personale e autonoma;
- una seconda parte della classe, ha ottenuto risultati attestati a livelli sufficienti o più che sufficienti, o a causa di impegno, attenzione e partecipazione più discontinui, o a causa di abilità e competenze meno solide, o a causa di un approccio meno strutturato e maturo allo studio personale; i risultati quindi, comunque sufficienti, sono stati caratterizzati da minore capacità di astrazione e generalizzazione dei contenuti, da un'inferiore qualità dell'articolazione e ricostruzione degli stessi, da un minore approfondimento, o da inferiori competenze linguistico-espositive e terminologiche.

Solo in pochi casi si sono riscontrate difficoltà più marcate nell'andamento del percorso scolastico, o per un'evidente e consapevole discontinuità nell'impegno individuale, o per una maggiore difficoltà nell'organizzazione personale dell'apprendimento, o per difficoltà linguistiche di partenza. In generale nel triennio, le insufficienze sono risultate non diffuse, gravi o ripetute, e per lo più relative ai primi primi periodi di valutazione (primo trimestre/quadrimestre).

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'attività del docente si è articolata per lo più in lezioni frontali, finalizzate alla presentazione di contenuti, temi e problemi.

Il docente ha fornito abbastanza regolarmente forme di supporto visivo alle lezioni (schemi, immagini, brevi video e altri tipi di spunti) volte ad agevolare gli studenti nella

stesura di appunti personali, nella ricostruzione analitica di problematiche e argomentazioni o nell'acquisizione della terminologia specifica.

Per ciò che riguarda la Storia, quasi sempre la lezione è stata accompagnata da immagini, grafici, cartine, brevi passaggi documentali o testi storiografici (soprattutto nella prima parte dell'anno) selezionati dal docente e caricati su classroom, al fine di contestualizzare e chiarificare aspetti specifici delle tematiche storiche trattate; nel corso delle lezioni di Filosofia si è fatto spesso uso della LIM, anche solo per una schematizzazione di base o per evidenziare nodi specifici, nonché – abbastanza spesso – di citazioni, lettura e analisi di testi (per alcuni autori), solitamente forniti dal docente in formato cartaceo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno si sono svolte tendenzialmente cinque verifiche per Storia e cinque per Filosofia, ogni anno: alcune sono state svolte in modalità scritta al fine di verificare non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma anche la capacità di analisi di testi, di rielaborazione personale e di riorganizzazione consapevole dei contenuti in uno spazio limitato, insieme alla più specifica competenza linguistica e terminologica; la maggior parte delle verifiche si è svolta però in forma orale, in modo da far emergere – nel dialogo con il docente – con maggiore libertà espressiva le conoscenze e le abilità espositive, la capacità personale di rielaborazione e collegamento di eventi e contesti storici, o tra autori, correnti e concetti, nonché la consapevolezza storico-filosofica personale.

L'organizzazione complessiva del lavoro in classe nel corso degli anni è venuta strutturandosi con l'alternanza di fasi di spiegazione da parte del docente e fasi di verifica orale/scritta, generalmente programmate per andare incontro alle numerose situazioni di impegni sportivi, di documentate difficoltà specifiche dell'apprendimento, di riconosciute difficoltà linguistiche e personali, o per favorire una più serena organizzazione degli impegni scolastici all'interno del gruppo.

Per verifiche e valutazioni periodiche si è fatto riferimento a griglie predisposte dal docente per l'osservazione degli apprendimenti, della capacità di analisi e articolazione delle conoscenze, della competenza linguistico-terminologica, della capacità di rielaborazione e sintesi personale nelle specifiche discipline; alla fine dell'anno si è dato sempre peso anche alla continuità dei livelli di attenzione e partecipazione alle attività didattiche, nonché al consolidamento di un personale metodo di studio.

Genericamente griglie e valutazioni finali si riferiscono a livelli di profitto definiti in sede di dipartimento disciplinare, sulla base dei criteri seguenti:

- 3: gravissime lacune nell'informazione e nella conoscenza del lessico specifico, tali da impedire lo strutturarsi di un discorso;
- 4: gravi lacune nell'informazione e nella conoscenza del lessico specifico; difficoltà nell'organizzazione dell'esposizione che risulta lacunosa, incompleta e frammentaria;

- 5: lacune non gravi nell'informazione; scarso controllo nella padronanza dei concetti; esposizione frammentaria e approssimativa;
- 6: accettabile controllo dell'informazione e del linguaggio, sia pure senza completa padronanza della terminologia specifica; esposizione lineare e prevalentemente contenutistica;
- 7: padronanza accettabile dell'informazione e del lessico, anche specifico; capacità di riproporre collegamenti e contrapposizioni tematizzate nell'unità didattica; esposizione complessivamente strutturata e organica;
- 8: padronanza sicura dell'informazione e del lessico, anche specifico; capacità di individuare collegamenti non preventivamente tematizzati; esposizione strutturata, problematica, anche argomentata;
- 9: padronanza sicura dell'informazione e del lessico specifico; capacità di individuare collegamenti non preventivamente tematizzati, anche di carattere pluridisciplinare; capacità di esporre valutazioni motivate attraverso una struttura argomentativa dell'esposizione;
- 10: padronanza sicura dell'informazione, supportata e ampliata da letture autonome; capacità organizzare autonomamente le conoscenze e di effettuare sintesi efficaci, sia all'interno delle singole discipline, sia di tipo pluridisciplinare; capacità di individuare costanti, ricostruire processi, evidenziare possibili percorsi tematici; capacità di interpretare e valutare in modo motivato e argomentato problemi e tematiche.

STORIA

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- Comprendere la realtà storica nella sua complessità sincronica e diacronica, individuando eventi, personaggi, connessioni, linee, processi e tendenze dello sviluppo storico, anche in relazione ai contesti;
- Ricostruire la complessità dei contesti storici su diversi piani di analisi (storico, sociale, economico, politico, ideologico-culturale, geografico-ambientale, ...), anche con riferimento alla pluralità delle culture;
- Cogliere relazioni significative, stabilire confronti/differenze in forma motivata;
- Riconoscere, analizzare e ricostruire problemi e tematiche di rilevanza storica; trasferire elementi di conoscenza/consapevolezza storica a problematiche attuali o ad altri ambiti di esperienza personale, anche in forma personale e critica;
- Rintracciare elementi significativi per l'analisi e la ricostruzione storica (lessico specifico, struttura argomentativa, valore storico) in documenti, testi storiografici, fonti iconografiche, grafici, tabelle; reperire e selezionare, anche sul web, documenti e testi utili alla comprensione storica o all'approfondimento;
- Organizzare un'esposizione che integri conoscenze, consapevolezza di temi e problemi, lessico specifico della disciplina, capacità argomentativa e capacità di rielaborazione organica.

CONTENUTI DI STORIA

Novecento e Società di massa

(cap. 1 del libro di testo)

12. la Belle Èpoque, progressi scientifici e tecnologici; la Seconda rivoluzione industriale; le trasformazioni del Capitalismo; Taylorismo e Fordismo; lotta di classe e movimento operaio; suffragio universale e partiti di massa; incremento demografico e crescita delle città; mercato di massa e società di massa; Crisi della modernità; Nazionalismo di destra, colonialismo e imperialismo,

Il contesto internazionale e l'inizio della Prima guerra mondiale

(cap. 2, parr. 1-2, 5, 7 del libro di testo)

- il Nuovo Corso della politica tedesca; i sistemi di alleanze internazionali; la situazione dei Balcani, la crisi dell'Impero ottomano

Prima guerra mondiale

(cap. 4 del libro di testo)

- le cause della guerra e l'attentato di Sarajevo; Neutralismo e Interventismo in Italia
- fronte occidentale, fronte orientale, guerra sui mari, il fronte italiano; guerra di trincea, di posizione e di logoramento, l'esperienza di guerra; guerra totale; fronte interno, economia di guerra, mobilitazione industriale e propaganda
- la svolta del 1917; l'intervento americano; la rotta di Caporetto e il fronte italiano; la fine della guerra; Trattati di pace, i punti di Wilson e la Società delle nazioni

La Rivoluzione russa

(cap. 2, par. 6; cap. 5 del libro di testo)

- la situazione russa all'inizio del '900; autoritarismo zarista, arretratezza politica ed economica; i partiti politici russi; la "domenica di sangue" del 1905; la rivoluzione di Febbraio, le Tesi di Aprile e la rivoluzione d'Ottobre; provvedimenti rivoluzionari e dittatura di partito; Guerra civile, Comunismo di Guerra e NEP; Komintern, URSS e Costituzione dell'URSS

L'avvento del Fascismo in Italia

(cap. 7 del libro di testo)

- ❑ il dopoguerra in Italia; la questione di Fiume; il biennio rosso; la situazione politica, elezioni del 1919; la nascita del Fascismo, Mussolini e lo squadrismo fascista
- ❑ la crisi dello Stato liberale e la marcia su Roma, la Legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925

L'Europa del dopoguerra e la crisi del '29

(cap. 6 parr. 1-2; cap. 9 par. 1, par. 3)

- ❑ quadro economico, sociale e politico del dopoguerra in Europa; “Le conseguenze economiche della pace” di J. M. Keynes; gli “anni ruggenti” degli USA; il crollo di Wall Street e la Grande depressione; il Keynesismo, Roosevelt e il New Deal

L'era dei Totalitarismi: il Fascismo totalitario

(cap. 8)

- ❑ i Totalitarismi, caratteri storici, sociali e culturali; totalitarismi e società di massa
- ❑ la costruzione del regime fascista, le Leggi fascistissime, i Patti Lateranensi; forme e figure dell'Antifascismo italiano
- ❑ da Fascismo autoritario a Fascismo totalitario, caratteri del Fascismo totalitario; le politiche culturali del regime, riforma Gentile, scuola e controllo della cultura, propaganda e manipolazione culturale, manifestazioni di regime, il mito del Duce e la condizione della donna
- ❑ la politica economica del fascismo, dal liberismo al dirigismo economico, corporativismo e autarchia; la politica estera del Fascismo, la conquista dell'Etiopia; le politiche razziali

La Germania di Weimar e il totalitarismo nazista

(cap. 6, par. 4; cap. 10)

- 3 la Germania nel dopoguerra, il diktat di Versailles; la Repubblica di Weimar, la Costituzione; instabilità politica e situazione economica, inflazione, il piano Dawes
- 4 Hitler, il putsch di Monaco del 1923 e il Mein Kampf, il crollo della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo; l'incendio del Reichstag e il “decreto dei pieni poteri”, la notte dei Lunghi coltelli; la politica economica del nazismo; controllo totalitario e ideologia della razza ariana, terrore e sistema concentrazionario, controllo delle masse e propaganda; le politiche razziali

L'URSS e il totalitarismo stalinista

(cap. 11)

1. l'ascesa di Stalin; l'industrializzazione dell'URSS, esiti e costi sociali; la collettivizzazione dell'agricoltura; i caratteri del totalitarismo staliniano, terrore e purghe staliniane; la politica estera dell'URSS fino al patto Molotov-Ribbentrop

La Seconda guerra mondiale

(cap. 12, parr. 2-5; cap. 13)

- verso la guerra: l'Europa negli anni '30; imperialismo giapponese e guerra civile in Cina; la guerra civile spagnola; la politica estera nazista dal 1933; i due anni prima della guerra, la politica dell'Appeasement e gli azzardi di Hitler; questione di Danzica e patto Molotov-Ribbentrop

- . l'invasione della Polonia, l'attacco alla Francia, la guerra parallela dell'Italia, l'operazione Leone Marino, l'operazione Barbarossa; caratteri della guerra nazista e Nuovo Ordine nazista; politiche razziali e concentrazionarie nell'est Europa, la Soluzione finale del problema ebraico
- . svolta militare e svolta politica: la Carta Atlantica, Pearl Harbor e la conferenza di Washington; la battaglia di Stalingrado; la battaglia di El-Alamein; le conferenze di Casablanca e Teheran
- . lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; l'Armistizio dell'8 settembre 1943; la RSI; il CLN e i partiti antifascisti nel 1944; la guerra di liberazione alleata; Resistenza antifascista e guerra di liberazione partigiana, eccidi nazi-fascisti in Italia; l'insurrezione partigiana e la fine della guerra in Italia; la questione della frontiera nord-orientale, le Foibe e l'esodo giuliano-dalmata
- . lo sbarco in Normandia, l'avanzata sovietica, la sconfitta della Germania, la Resistenza in Europa; la Bomba atomica e la resa del Giappone, l'inizio dell'era atomica
- . un bilancio della guerra, i processi di Norimberga e di Tokyo

La Guerra Fredda e il mondo nella seconda metà del Novecento

(paragrafi selezionati del libro di testo, appunti e materiali forniti dal docente)

il dopoguerra in Europa, le due superpotenze e i due modelli politico-economici; la nascita dell'ONU, lo Statuto ONU, la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo e gli organismi ONU; la Conferenza di Potsdam e la divisione della Germania; i due blocchi, la Cortina di ferro, dottrina Truman e Guerra Fredda; piano Marshall, accordi di Bretton Woods, Nato e Patto di Varsavia; Giappone nel dopoguerra, nascita della Rep. Popolare Cinese, guerra di Corea (cap. 14 parr. 1-2; par. 5 parte iniziale)

il processo di integrazione europea, dalla CEE all'UE, le istituzioni europee (materiali semplificati forniti dal docente, caricati su classroom)

Stalinismo e caratteri del blocco sovietico; la Destalinizzazione e il XX congresso del PCUS, l'invasione dell'Ungheria; la Coesistenza pacifica; Kennedy, la "nuova frontiera", la conquista dello spazio; la costruzione del Muro di Berlino e la crisi di Cuba; la guerra in Vietnam; cenni sul Sessantotto nel mondo; la Primavera di Praga (cap. 14 par. 4 no Jugoslavia; cap. 15 parr. 1-2, 7-8; cap. 16 par. 5)

La nascita della Repubblica e l'Italia nella seconda metà del Novecento

(paragrafi selezionati del libro di testo, appunti e materiali forniti dal docente)

la situazione italiana alla fine della guerra; i governi di unità nazionale, il primo governo De Gasperi e i trattati di pace; il referendum del 2 giugno 1946 e l'Assemblea Costituente; partiti e culture politiche della Costituente; il secondo governo De Gasperi e il piano Marshall, le elezioni politiche del 1948; caratteri della Prima repubblica (cap. 19 par. 1)

il Centrisimo degli anni '50; il miracolo economico; cenni sul Centro-Sinistra (cap. 19 parr. 2-4)

il Sessantotto in Italia; le riforme degli anni '70; la crisi economica; la nascita del terrorismo e gli anni di Piombo; la strategia della tensione; il compromesso storico e il delitto Moro (cap. 19 par. 5; cap. 20 parr. 1-3) *

* Argomenti che saranno trattati o completati dopo la stesura del documento del 15 maggio.

Per lo studio a casa si è rimandato al libro di testo adottato: Barbero/Frugoni/Sclarandis, La storia vol. 3, Zanichelli

Documenti e testi proposti in lettura (caricati su classroom o disponibili sul libro di testo):

- Ford, La catena di montaggio
- C. Salsa, La vita di trincea
- A. Gibelli, La tecnologia moltiplica gli effetti della guerra
- Benedetto XV, L'inutile strage
- W. Wilson, I quattordici punti
- B. Mussolini, Il discorso del Bivacco
- G. Matteotti, Il discorso alla Camera del 30 maggio 1924, estratti
- B. Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925
- testi su Fascismo e Totalitarismo da: L. Basso, La rivoluzione liberale 1925; B. Mussolini/G. Gentile, Fascismo in Enciclopedia Treccani 1932; B. Mussolini, Lo Stato è tutto, Dottrina del Fascismo 1932
- C. Friedrich/Z. Brzezinski, I caratteri fondamentali del Totalitarismo
- Il manifesto degli scienziati razzisti (1938)
- estratto da Bauman, Modernità e Olocausto
- W. Churchill, Il discorso di Fulton, la Cortina di Ferro

Attività svolte per Educazione Civica

- definizione e caratteri delle Società di massa, Psicologia delle Folle di G. Le Bon
- partiti di massa, storia e caratteri; sistemi elettorali a confronto: sistema proporzionale e sistema maggioritario; il ruolo dei partiti politici nella Costituzione, l'art. 49 e la XII disposizione finale della Costituzione italiana
- il Discorso del Bivacco di Mussolini, il discorso di Matteotti del 30 maggio 1924, il discorso del 3 gennaio 1925: violenza politica e libertà democratica
- liberismo e keynesismo

- tappe del conflitto israelo-palestinese (materiali semplificati forniti dal docente, caricati su classroom)
- organismi sovranazionali, i principi di Wilson e la Società delle Nazioni, ONU, la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo; il processo di integrazione europea
- definizione ONU di genocidio, i processi di Norimberga, i tribunali speciali degli anni '90 e la Corte Penale Internazionale, esempi di genocidi nella storia del '900
- la Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini *

FILOSOFIA

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- Cogliere di ogni autore o problema il legame con il contesto storico-culturale, ma anche il valore universale, proprio della riflessione filosofica
- Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, alla religione
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Analizzare e valutare testi filosofici riconoscendone il lessico specifico, la struttura argomentativa e il significato
- Organizzare un'esposizione che integri conoscenze, consapevolezza di temi e problemi, linguaggio specifico, capacità argomentativa e rielaborazione organica
- Valutare, generalizzare, trasferire conoscenze e competenze ad altri ambiti di esperienza personale

CONTENUTI DI FILOSOFIA

il Romanticismo e Hegel

(dal libro di testo dello scorso anno: Ferraris, Il gusto del pensiero, vol. 2)

il Romanticismo, caratteri generali e tematiche filosofiche; l'Idealismo tedesco

Hegel, gli scritti giovanili; caratteri della filosofia hegeliana, l'Assoluto e la Dialettica

la Fenomenologia dello Spirito: struttura e significato dell'opera; la Coscienza; le figure dell'Autocoscienza: dialettica Servo/Padrone, Stoicismo/Scetticismo, Coscienza Infelice; le figure della Ragione, la seconda parte dell'opera

Il Sistema filosofico: struttura e caratteri complessivi; la dialettica dell'Idea; Logica e Filosofia della Natura; la Filosofia dello Spirito; lo Spirito oggettivo, Diritto, Moralità ed Eticità; le figure dell'Eticità; Famiglia, Società civile, Stato; lo Stato etico; il diritto statale esterno e la Filosofia della Storia; Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia; il problema del Giustificazionismo hegeliano

La Sinistra hegeliana: Feuerbach

- Destra e Sinistra hegeliana, religione e politica; il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica a Hegel; il concetto di Alienazione; l'Ateismo filosofico; la Filosofia dell'Avvenire

il pensiero di Karl Marx

- caratteristiche generali del pensiero di Marx; la critica a Hegel, la critica dello Stato moderno e del Liberalismo, emancipazione politica ed emancipazione umana; il superamento di Feuerbach, la critica della religione, il problema dell'Umanità
- il materialismo storico, Lavoro e modi di produzione, forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, la critica dell'Ideologia, la dialettica storica tra forze produttive e rapporti di produzione; il Manifesto del Partito Comunista, la lotta tra classi, la critica ai falsi socialismi e il socialismo scientifico; l'analisi materialistica della condizione femminile
- Il Capitale: la critica agli economisti classici e il socialismo scientifico di Marx; Merce, valore d'uso e valore di scambio, lavoro e plus-lavoro, i cicli economici, il plus-valore del capitalista; Saggio di plus-valore e Saggio di profitto, plus-valore assoluto e relativo; le contraddizioni del capitalismo, il problema dell'Alienazione, le crisi di sovrapproduzione e la caduta tendenziale del saggio di profitto;
- la Rivoluzione, Dittatura del proletariato e Comunismo

Kant, Per la pace perpetua

(testi e materiali forniti dal docente)

Schopenhauer

- 10) il Mondo come Volontà e Rappresentazione: le differenze con il pensiero di Hegel, il rapporto con Kant; caratteri del mondo come Rappresentazione, il quadruplice principio di ragione; il Velo di Maya, il passaggio alla Cosa in sè, il corpo e la volontà di vivere
- 11) il Mondo come Volontà di vivere, caratteri della Volontà di vivere; la vita come Dolore e Noia; il Pessimismo universale e storico, l'autolacerazione della volontà e il conflitto, l'amore e il suicidio; le vie di Liberazione dal Dolore: Arte, Morale e Ascesi

Kierkegaard

13. la vita e le opere, Scrittura/Filosofia e Vita, Socrate; Filosofia dell'Esistenza, la critica a Hegel, l'Istanza del Singolo, la categoria della Possibilità, la Scelta; i Tre stadi fondamentali dell'esistenza: Vita estetica, Vita Etica e Vita Religiosa; Angoscia, Disperazione e Fede

Il Positivismo filosofico

- caratteri storici, filosofici e culturali del Positivismo, il concetto di “positivo”
- Comte: La Legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la Sociologia e la Sociocrazia, la Religione dell’Umanità

Nietzsche

- vita e opere, il rapporto tra follia e filosofia, caratteristiche del pensiero di Nietzsche, le fasi del pensiero nietzscheano; Nietzsche e il nazismo
- la Nascita della Tragedia: Apollineo e Dionisiaco e la crisi dell’Occidente; Sull’Utilità e il Danno della Storia per la vita, l’Oblio e i tre atteggiamenti storici
- il metodo critico e storico-genealogico; la Genealogia della morale, morale dei signori e morale dei servi, valori del corpo e valori dello spirito, la morale del cristianesimo
- l’annuncio della morte di Dio; la crisi della metafisica; Nichilismo passivo e attivo; “Così parlò Zarathustra” e le tre metamorfosi dello spirito; la dottrina dell’Oltre-Uomo, la dottrina dell’Eterno ritorno dell’Uguale, i suoi racconti e le sue interpretazioni; la Volontà di potenza e il Super-uomo, prospettivismo e crisi dei valori

Bergson

(materiali di studio forniti dal docente, caricati su classroom)

- la reazione al Positivismo, spiritualismo e filosofia della vita; vita e opere di Bergson; analisi e intuizione; tempo della scienza e tempo della vita, la Durata;
- Materia e memoria, la memoria pura e la percezione, ricordi-puri e ricordi-immagine; lo Slancio vitale e l’Evoluzione creatrice; società chiusa e società aperta, morale chiusa e morale aperta

Freud e la Rivoluzione psicanalitica

(materiali di studio forniti dal docente, caricati su classroom)

- la rivoluzione psicanalitica, importanza storica e culturale, vita e opere di Freud; gli studi sull’isteria e sull’ipnosi; il caso di Anna O, scoperta dell’inconscio, *talking cure* e metodo catartico; il metodo delle libere associazioni
- l’Interpretazione dei sogni e i processi del lavoro onirico; la psicopatologia della vita quotidiana; la teoria della sessualità, le tre fasi dello sviluppo sessuale e il complesso di Edipo
- la Libido, la pulsione e il principio di costanza, pulsioni sessuali e pulsioni di autoconservazione, principio di piacere e principio di realtà; Eros e Thanatos; le due topiche freudiane, Coscienza/Inconscio/Preconscio, Io/Es/Super-Io
- Totem e tabù e la struttura delle società, la Religione come illusione, il Disagio della civiltà, la Sublimazione

- gli eredi di Freud: Adler e il complesso di inferiorità; Jung, tipi psicologici e archetipi dell'inconscio collettivo

Hannah Arendt

E. Vita Activa, il lavoro, la produzione e l'agire politico, la crisi della vita attiva; il problema del Totalitarismo, ideologia e terrore; la Banalità del male

Esistenzialismo e Sartre

(materiali di studio forniti dal docente)

F. introduzione all'Esistenzialismo, contesto storico, riferimenti letterari, i padri dell'Esistenzialismo; cenni sulla Fenomenologia di Husserl; cenni su Martin Heidegger, Essere e tempo, esistenza inautentica ed esistenza autentica

G. vita e opere di Sartre, l'Essere e il Nulla; la Coscienza, Essere in sé e Essere per sé; la libertà, la responsabilità e la malafede; il rapporto con gli altri e l'amore; l'Assurdo e la Nausea; Responsabilità e Impegno; Critica della Ragione dialettica: la storia, il gruppo e la serie

il problema della tecnica: Gunther Anders e Hans Jonas *

(materiali forniti dal docente)

- la riflessione filosofica sulla Tecnica; Gunther Anders, vergogna prometeica e dislivello prometeico, la "Bomba"
- Hans Jonas: il problema della Tecnica, il Principio responsabilità e l'euristica della paura

A parte i casi in cui è diversamente indicato, per lo studio a casa si è rimandato al libro di testo adottato: Abbagnano/Fornero, È tempo di filosofia vol. 3, Sanoma Paravia

Testi proposti in lettura (selezionati dal docente; consegnati in formato cartaceo/caricati su classroom):

- Feuerbach, brevi passi e citazioni
- Engels, La situazione della classe operaia in Inghilterra
- Marx, L'alienazione dei lavoratori
- Marx, passi sul Materialismo storico; passi tratti dal Manifesto del partito comunista
- Kant, Per la pace perpetua, estratti
- Schopenhauer, passi selezionati: Il velo di Maya e l'accesso alla cosa in sé; La vita come dolore e bisogno; Il dolore e la noia; Il pessimismo universale; Lotta e contesa, l'autolacerazione della Volontà; Il pessimismo storico; La virtù morale come compassione
- Nietzsche, Sull'utilità e il danno della storia per la vita, l'oblio

- Nietzsche: L'annuncio della morte di Dio
- Nietzsche, L'eterno ritorno dell'Uguale: Aforisma 341 de La Gaia Scienza; La visione e l'enigma, da Così parlò Zarathustra
- Bergson, La Durata, da Introduzione alla metafisica
- H. Arendt, passi su Ideologia e Terrore, Isolamento/Estraneazione, da Le origini del Totalitarismo

Attività svolte per Educazione Civica

- la Guerra e la Pace: esaltazione della guerra nel Futurismo, l'esperienza della guerra nella Prima guerra mondiale; Hegel, Hobbes, la Chiesa e Kant, Per la pace perpetua
- Condizioni dei lavoratori ieri e oggi; lettura di un testo di Engels "Le condizioni di lavoro nell'Inghilterra del 1844" su morti e feriti sul lavoro alla metà dell'800; articolo su infortuni sul lavoro in Italia a settembre 2025, il caso di Luana D'Orazio
- il problema della Tecnica in Anders e Hans Jonas, Etica della responsabilità *

* Argomenti che saranno trattati o completati dopo la stesura del documento del 15 maggio.

DISCIPLINA: Latino
DOCENTE: Nistri Caterina

Profilo della Classe

La classe si presenta nel complesso studiosa e attenta; il quadro complessivo è buono e gli studenti hanno dei discreti risultati. Il profilo della classe negli anni è stato caratterizzato da frammentazione e divisione interna: molti studenti, provenienti da altri istituti, si sono aggiunti nel corso del triennio; ciò ha contribuito alla scarsa coesione e collaborazione tra di essi.

Il rapporto con la disciplina, fin dal biennio, è stato poco costante: tante sono state le lacune nello studio della grammatica e nella traduzione di testi latini, poi compensati con lo studio della Letteratura.

Dal punto di vista del profitto, la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi specifici in maniera buona e discreta.

Sono stata docente di Latino e Italiano della classe in seconda e terza Liceo; durante la maternità nel Novembre 2024 sono stata sostituita dal professor Golfieri per il periodo restante della quarta Liceo. Durante la classe quinta il professor Caggianese mi ha sostituito per l'intero anno scolastico in Italiano; mentre per Latino il professore ha mantenuto l'insegnamento fino al 13 Febbraio 2026, data in cui sono rientrata dalla maternità.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Competenze linguistiche: Consolidare la morfosintassi, approfondendo l'uso della sintassi dei casi e i costrutti del periodo.

Traduzione e Analisi: Tradurre e commentare opere in prosa e versi, analizzandone le strutture stilistiche e retoriche.

Contesto Storico: Inquadrare gli autori nel loro contesto storico-culturale, cogliendo i nessi tra letteratura e pensiero.

Lettura Critica: Capacità di interpretare autonomamente testi latini, riflettendo sulle scelte di traduzione.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati raggiunti: in particolare la competenza di interpretazione del testo proposto, la capacità di inquadramento dell'autore nel contesto storico. Maggiori difficoltà sono state riscontrate nella traduzione dei testi in lingua latina.

Metodologie utilizzate

Le lezioni sono state svolte per la maggior parte con metodo grammatico- traduttivo. Talvolta è stata utilizzata la modalità del lavoro a gruppi.

Strumenti utilizzati

Libro di testo, slide, visione di documentari e video, dizionario.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica.

Strumento di testo: Hospites. Letteratura e cultura latina. Volume 3. Dalla prima età imperiale ai regni romano - barbarici. Di G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca

L'età giulio-claudia, tra nostalgie repubblicane e assolutismo

- La difficile successione di Augusto
- I primi principes "mostri"
- Il principato di Nerone
- Un'economia e una società in evoluzione
- Il controllo politico della cultura

Letteratura e generi letterari nell'età giulio-claudia

- Le politiche culturali, i generi e le tendenze stilistiche
- La favola: Fedro
- La storiografia "pro o contro" il principato Velleio patercolo e gli storici "perduti"
- Curzio Rufo: il fascino di Alessandro Magno in una storia romanzata
- Valerio Massimo: aneddoti storici per gli oratori
- Ricchezza e varietà della trattatistica

Seneca: vita, opere principali e il pensiero

- I dialoghi consolatori (*Consolatio ad Marciam*, *Consolatio ad Helviam matrem*, *Consolatio ad Polybium*)
- I dialoghi trattati (*De ira*, *De brevitae vitae*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De otio*)
- I trattati (*De clementia*, *de beneficiis*, *naturales quaestiones*)
- Epistole a Lucilio
- Le tragedie

Lucano: vita, opere principali e il pensiero

- Bellum civile

Persio: vita, opere principali e il pensiero

- Le satire

Petronio: vita, opere principali e il pensiero

- Il Satyricon

(Tempistiche di attuazione: inizio Ottobre - metà Dicembre).

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

- La dinastia Flavia

- I principi “adottivi”
- Gli aspetti socio-economici e la diffusione dell’istruzione
- La repressione del dissenso sotto i Flavi e la ripresa culturale del II secolo

Poesia e prosa dall’età dei Flavi all’età di Adriano

- I generi letterari tra I e II secolo d.C.
- I *Punica* di Silio Italico, tra Virgilio e Lucano
- Gli *Argonautica* di Valerio Flacco
- Stazio: epica senza eroi e poesie d’occasione (*Tebaide* e *Achilleide*)

L’epigramma e la satira: Marziale e Giovenale

- Marziale: vita, opere principali e il pensiero
- Giovenale: vita, opere principali e il pensiero

(Tempistiche di attuazione: inizio Gennaio - metà Febbraio)

Tacito.

(Tempistiche di attuazione: metà Febbraio - metà Aprile).

Una vita durante e oltre la “tirannide”;

L’*Agricola*, quasi una monografia storica ;

La *Germania* all’opposto della Roma contemporanea;

Il *Dialogus de oratoribus*: le cause della decadenza dell’oratoria;

Le opere storiche: gli annali dell’età imperiale.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Dopo una vita trascorsa nel silenzio (*Agricola*, 1-3) in latino;

Il punto di vista dei nemici: il discorso di Călgaco (*Agricola*, 30-31,3) in italiano; latino/italiano;

La *pax romana*: il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, IV; 73-74) in italiano;

L’incipit della *Germania* (*Germania*, 1) in latino;

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani(*Germania*, 4) in latino/italiano;

L’ambiente naturale e il disprezzo delle ricchezze (*Germania* , 5) in latino/italiano;

Il matrimonio (*Germania* , 18) in italiano.

Interpretazioni critiche: “La Germania di Tacito come *testo sacro* del nazionalismo tedesco”.

Snodi multidisciplinari: “Prefazione alla traduzione della *Germania*” di Filippo Tommaso Marinetti.

L’uccisione di Britannico (*Annales*, XIII, 15-16) in italiano;

Cronaca di un matricidio (*Annales*, XIV, 5; 6, 1; 7; 8) in italiano; latino/italiano;

La tragedia di Ottavia (*Annales*, XIV, 63-64) in italiano;

L’incendio di Roma (*Annales*, XV, 38-39) in italiano;

La persecuzione dei Cristiani (*Annales*, XV, 44, 2-5) in latino/italiano.

Apuleio

(Tempistiche di attuazione: metà Aprile- Maggio).

La vita di un brillante conferenziere;

Il *De magia*, i *Florida* e i trattati: il mago e il filosofo;

Le *Metamorfosi*: il cammino del sapiente verso l'illuminazione.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25) in latino/italiano;

Lucio come Odisseo (*Metamorfosi*, IX, 12-13) in italiano;

La preghiera a Iside ((*Metamorfosi*, XI, 1-2) in italiano;

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (*Metamorfosi*, XI, 13-15) in italiano;

La bellezza di Psiche e la gelosia di Venere (*Metamorfosi*, IV, 28-31) in italiano;

La trasgressione di Psiche (*Metamorfosi*, V, 22-23) in latino/italiano;

Psiche è salvata da Amore (*Metamorfosi*, VI, 20-21) in italiano;

La conclusione della *fabella* (*Metamorfosi*, VI, 22-24) in italiano.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: TASSI SERENA

Profilo della Classe

La classe 5 AL, con la quale ho avuto continuità didattica a partire dal primo anno, è composta da 22 alunni. Si tratta di ragazzi che hanno dimostrato fin dall'inizio un atteggiamento positivo e disponibile al dialogo educativo. E' presente in molti di loro, anche se a livello diverso, una discreta motivazione nello studio e una disponibilità ad imparare. Hanno mostrato infatti curiosità ed attenzione rispetto alle proposte della docente. Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziati particolari problemi e nell'insieme il clima della classe è stato favorevole all'apprendimento.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Conoscenze

Conoscere le strutture grammaticali della lingua da permettere un efficace scambio comunicativo
Conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari e dei testi in programma

Conoscere opere, autori e tematiche del periodo storico preso in esame

Competenze

Saper comprendere messaggi orali e scritti, in particolare di testi di tipo letterario o riguardanti argomenti di civiltà ed attualità

Saper sostenere una conversazione funzionale al contesto con efficacia comunicativa

Saper comprendere i testi di diversi generi approfonditi in classe e saper relazionare su di essi individuando personaggi, tematiche, tecniche narrative e figure retoriche.

Saper rispondere ad un questionario relativo ad un testo letterario e

/o di civiltà
Saper esporre le proprie conoscenze e opinioni in modo chiaro, corretto e coerente.

Saper riferire il contenuto di un testo sia oralmente sia per iscritto in modo articolato e coerente. Saper collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario.

Saper riassumere in modo chiaro i concetti fondamentali di un argomento.

Saper inquadrare un testo nel periodo storico-letterario di riferimento e analizzarlo.

Saper analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di diversi testi sull'argomento. Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente.

Capacità

Essere in grado di esprimere giudizi ed opinioni in modo articolato, coerente e personale, instaurare confronti tra opere dello stesso autore e cogliere relazioni nelle tematiche affrontate da diversi autori

Essere in grado di riflettere sulla lingua in modo autonomo. Essere in grado di confrontare la civiltà italiana con quella di lingua inglese.

Applicare le conoscenze acquisite in modo personale ed autonomo, operare collegamenti tematici con le altre discipline del curriculum.

Rielaborare in modo personale ed originale le proprie conoscenze sul contesto culturale affrontato nel programma.

ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con DSA sono state prese in considerazione tutte le misure compensative e dispensative secondo la normativa. Le verifiche scritte sono state adattate riducendo il numero delle domande. Le verifiche orali sono state programmate e concordate con gli alunni. Sia durante le verifiche orali che scritte gli alunni hanno potuto utilizzare mappe concettuali e schemi preparati in precedenza in modo autonomo dagli alunni stessi.

Raggiungimento degli obiettivi

A conclusione del quinto anno, la competenza linguistica raggiunta e le conoscenze degli argomenti di letteratura sono mediamente più che soddisfacenti, in un paio di casi, ottime. Un gruppo ristretto ha mostrato difficoltà nel raggiungere pienamente gli obiettivi didattici. Tuttavia, rispetto alla situazione di partenza, in cui si era registrato un livello di competenza non del tutto sufficiente per alcuni alunni, il profilo globale alla fine dell'anno scolastico risulta essere mediamente più che sufficiente e in alcuni casi buono. In questo quadro generale spiccano alcuni studenti molto dotati, con ottime competenze linguistiche, solide e approfondite conoscenze, capaci di fare pertinenti collegamenti e osservazioni, esprimendosi con proprietà e fluidità.

Metodologie utilizzate

Le lezioni sono state finalizzate a sviluppare in misura crescente l'autonomia di apprendimento degli studenti e a rendere più efficace e appropriata l'espressione in lingua inglese, consolidando e rafforzando le competenze linguistiche e le varie abilità comunicative. Si è cercato, nelle varie attività, di potenziare le abilità linguistiche di base, stimolando anche l'intuitività, la consapevolezza, la creatività, il senso critico, il dato storico, stilistico e culturale, seguendo un criterio didattico di tipo comunicativo e un metodo di esposizione dei contenuti e dei materiali linguistici prevalentemente induttivo, anche se flessibile e adattabile alle esigenze contingenti.

Strumenti utilizzati

Performer Shaping ideas Vol. 1 e 2, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli editore Fotocopie, lavagna interattiva, ascolti mp3 e Internet, powerpoints, Google Classroom.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

CONTENUTI SVOLTI IN DATA 15/05/2025

MODULO 1: REVOLUTION AND RENEWAL (dal vol. 1 di Performer Shaping Ideas)

- The Industrial Revolution (pp. 248-249)
- Britain and America (pp. 250-251)
- The French Revolution, riots and reforms (p. 254)
- Decades of Reform (p. 255)

MODULO 2: MARY SHELLEY

- Gothic fiction (pp. 266-267)
- Mary Shelley: life and works (p. 268)

"Frankenstein, or The Modern Prometheus": plot, levels of narration, literary influences, the role of science, themes (pp. 268-269)

- Extract analysis from "Frankenstein": *The creation of the monster* (pp. 270-271)

MODULO 3: WILLIAM WORDSWORTH

- Romanticism (p. 280)
- Romantic Interests (p. 281)
- W. Wordsworth: life and works, man and nature, the importance of memory, the importance of the senses, who is the poet?, Preface to the *Lyrical Ballads* (pp. 282-283)
- Poem analysis:
- *Daffodils* (pag. 284)
- *My Heart leaps up* (p. 286)

MODULO 4: STABILITY AND MORALITY (dal vol. 2 di Performer Shaping Ideas)

- The early years of Queen Victoria's reign (pp. 6-7)
- City life in Victorian Britain (p. 8)
- The Victorian compromise (p. 9)
- The Age of fiction (pp. 24-25)

MODULO 5: CHARLES DICKENS

- Charles Dickens: life and works, London, characters, didactic aim, style (pp. 26-27)
- *Oliver Twist*: Plot, London life, Themes (p. 28)
- Extract analysis: "Oliver wants some more" (pp. 29-30)
- Dickens and Verga (p. 31)
- "Hard Times" : plot, setting, structure, characters, themes (pp. 33-34)
- Extract analysis: "The definition of a Horse" (pp. 35-36); "Coketown" (fotocopia)

MODULO 6: A TWO-FACED REALITY

- The later years of Queen Victoria's reign (pp. 82-83)
- Late Victorian ideas (p. 84)
- The Pre-Raphaelites (p. 85)
- Robert Louis Stevenson: life and works (p. 104 + fotocopia)
- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, a crime story, setting, good VS evil, narrative technique (pp. 104-105)
- Extract analysis: "The investigation of the mystery" (pp. 106-107);
- Aestheticism (p. 116)
- Oscar Wilde: life and works (p. 117)
- *The Picture of Dorian Gray*: plot, characters, themes and style (pp. 118-119)
- Extract analysis: "Dorian's death" (pp. 124-126)

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Wilde and D'Annunzio (p. 123)

MODULO 7: THE GREAT WATERSHED

- The Edwardian Age (p. 150)
- the First World War (pp. 156-157))
- Britain in the Twenties (p. 160)

MODULO 8: JAMES JOYCE

- James Joyce: life and works, a modernist writer, Dublin (pp. 208-209)
- "Dubliners": structure and style, paralysis, characters, the use of epiphany (p. 210)
- "Gabriel's epiphany" (pp. 215-216)

MODULO 9: OVERCOMING THE DARKEST HOURS

- The Thirties (pp. 240-241)
- World War II (pp. 243-244)
- Technology advances (pp. 246-247)

MODULO 10: GEORGE ORWELL

- The dystopian novel (p. 276)
- George Orwell: life and works, a committed writer, social themes (p. 278)
- *Nineteen Eighty-four*: plot, setting, Winston Smith, themes, style (pp. 279-280)
- Extract analysis: "The psychology of totalitarianism" (pp. 284-286)

ED. CIVICA

- o Visita alla RSA "Villa San Giusto"
- o Visione dello spettacolo teatrale "1984" di George Orwell a cura della compagnia inglese Palketto Stage

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: GEORGIOS PSALTIS

Profilo della Classe

Relativamente alla materia di **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE** la classe ha avuto un basso livello di continuità didattica. I livelli di apprendimento e di competenze risultano più omogenei rispetto all'anno scorso con qualche punta di eccellenza ma anche con qualche alunno/a che riscontra ancora delle difficoltà. Ad oggi i giudizi risultano comunque tutti positivi con un giudizio medio ampiamente buono.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto e disciplinato durante le attività sinora svolte. La classe ha accolto positivamente le attività proposte e le lezioni sono state svolte in un clima disteso, basato sul reciproco rispetto tra alunni e docente. Il docente ha insegnato in questa classe per il secondo anno.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Inquadrare le correnti e le manifestazioni artistiche nelle coordinate dello spazio e del tempo individuando i principali centri di elaborazione
- Conoscere le diverse forme di espressione artistica, inserite nel loro contesto culturale, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche, i significati ed i valori simbolici.
- Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera d'arte delle correnti affrontate
- Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza e alla categoria interpretativa in continuità con la tradizione / innovazione.
- Analizzare, in modo guidato, le correnti artistiche nel loro specifico contesto storico e culturale in relazione alla loro funzione e destinazione e ai rapporti con la committenza
- Cogliere il significato e il valore del patrimonio artistico locale attraverso le conoscenze specifiche.
- Sviluppare attitudine e sensibilità verso la tutela e la conservazione dei beni culturali e prendere coscienza del loro valore.

Raggiungimento degli obiettivi

È stato privilegiato l'insegnamento della materia di Storia dell'Arte in vista dell'esame di stato. Per il modulo di Disegno è stata introdotta la Prospettiva in termini più nozionistici. Le nozioni di Disegno precedentemente acquisite sono state quindi rafforzate ed applicate in contesti laboratoriali di apprendimento individuale e cooperativo. Nel trimestre sono state raccolte due valutazioni attraverso verifiche di tipo diverso (una verifica scritta e una pratica incentrata principalmente sui due obiettivi sopra citati). Nel pentamestre sono state raccolte finora due valutazioni attraverso diversi tipi di verifica (una scritta e una orale). Durante le verifiche scritte non si sono verificate delle insufficienze (una lievissima). È in corso un'attività pratica/orale da cui scaturirà la terza valutazione del pentamestre. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti mediamente con un giudizio che conferma il rendimento di ogni alunno e di conseguenza della classe a livello complessivo.

Metodologie utilizzate

Sono stati utilizzati numerosi metodi sulla base delle esigenze di tipo didattico:

- lezione frontale e/o dialogata
- brainstorming
- cooperative learning
- learning by doing
- incontri con ospiti esterni (giovani artisti e accademici)

Strumenti utilizzati

- Libro di testo, LIM, slide a supporto della lezione, dispense e depliant
- Proiezioni di materiale audiovisivo e risorse digitali (cortometraggi, documentari, film ecc)
- Google Workspace, gite virtuali in musei (Google Arts and Culture)
- Programmi di realizzazione di presentazioni (Canva, ecc)

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

L'attività didattica ha avuto avvio con un brevissimo ripasso sul Neoclassicismo, ultimo capitolo svolto durante l'anno precedente. Nel trimestre sono stati affrontati i seguenti argomenti:

I preromantici: Füssli e Goya (ripasso)

Il Romanticismo tedesco: C. D. Friedrich

Il Romanticismo inglese: W. Turner e J. Constable

Il Romanticismo in Francia: T. Gericault, E. Delacroix

La pittura romantica in Italia: F. Hayez

La metà del XIX sec.: il contesto europeo con focus su urbanistica e città;

L'urbanizzazione e l'industrializzazione delle città ottocentesche:

la Parigi di Haussmann e i Grands Travaux

Le città italiane, Firenze capitale

Il Realismo pittorico in Francia; L'opera di Courbet: L'atelier del pittore;

Millet/ Le Spigolatrici, Daumier/Il vagone di terza classe

La pittura dei Macchiaioli in Italia: Fattori, Borrani, Lega e Signorini.

Dal Realismo all'Impressionismo: La fotografia, il giapponismo

Edouard Manet; focus opere: Colazione sull'erba; Olympia; cfr. con il nudo accademico e l'Art Pompier

Nel pentamestre sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Introduzione all'Impressionismo, L'opera di C. Monet, Impression soleil levant

Impressionismo: Le opere di P.A. Renoir e E. Degas

Il nuovo mercato dell'arte: P. Durand-Ruel;

La Belle 'Epoque e il Post Impressionismo: le varie correnti nelle arti:

Neoimpressionismo/ Puntinismo: L'arte di G. Seurat e Paul Signac; focus su Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte
 L'arte di Paul Cézanne: dall'impressionismo al periodo costruttivo e al periodo sintetico; focus su
 La montagna di Sainte Victoire
 L'opera di V. van Gogh: La notte stellata e la Chiesa di Auvers sur Oise
 L'arte di P. Gauguin e il sintetismo: La visione dopo il sermone
 L'arte di P. Gauguin e Il simbolismo: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.
 Il superamento della *mimesis*
 L'arte tra simbolismo ed espressionismo e le secessioni artistiche in Germania
 La rappresentazione della donna nelle opere di fine secolo:
 James Ensor; L'entrata di Cristo a Bruxelles, Vita e opera di E. Munch, L'url
 Simbolismo e Divisionismo; Il Quarto Stato di G. Pellizza da Volpedo
 La Secessione Viennese e il Sezessionstil; G. Klimt, il fregio di Beethoven e il palazzo della Secessione
 Art Nouveau e architettura di fine secolo

Le avanguardie storiche

Arte e totalitarismi: l'arte nel primo dopoguerra;

1937: Le due mostre e l'expo di Parigi; Padiglioni con focus sul Guernica / P. Picasso

Previsioni entro il termine delle attività didattiche (5 lezioni)

Approfondimenti sulle avanguardie storiche e sui totalitarismi (Entartete Kunst)

- Espressionismo francese: A. Derain; H. Matisse
- Espressionismo tedesco: E.L. Kirchner
- Espressionismo austriaco: E. Schiele; O. Kokoschka
- Cubismo: P. Picasso; G. Braques
- Futurismo: U. Boccioni; C. Carrà; G. Balla; Architettura futurista: A. Sant'Elia
- Astrattismo: W. Kandinskij; De Stijl e P. Mondrian, La scuola
- Dada: Tzara e Duchamp

- Surrealismo: S. Dalì
- Metafisica: G. de Chirico

I rappresentanti di classe

Prato, _____

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: FRIZZI FILIPPO

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe ha mostrato durante tutto l'anno una generale buona condotta e un buon rendimento complessivo dal punto di vista didattico. L'impegno generale è stato mediamente continuo e diffuso. Da sottolineare la presenza nella classe di alcune eccellenze nella materia. Gli studenti con maggiore difficoltà hanno in ogni caso mostrato una discreta volontà di recuperare le carenze attraverso studio individuale e interazione con l'insegnante.

Si evidenzia altresì la scarsa interazione del gruppo classe sia con le lezioni dialogate che con metodologie didattiche alternative attuate. Discreta invece la risposta ad attività di educazione civica, con domande pertinenti e un generale interesse mostrato.

Valutazione formativa applicata: Domande frequenti per monitorare costantemente i progressi anche senza registrare una valutazione. Prove scritte strutturate e semi-strutturate: test con domande a risposta multipla, vero/falso e domande aperte. Verifiche orali: colloqui per accertare la padronanza del linguaggio scientifico, la capacità di argomentazione e di collegamento tra i contenuti teorici ed eventuali applicazioni pratiche. Recupero delle insufficienze: ove necessario, offerta di prove di recupero, esercitazioni supplementari e supporto individualizzato. Comunicazione chiara dei criteri di valutazione, utilizzo di griglie e rubriche, restituzione tempestiva degli esiti per rendere lo studente consapevole e protagonista del proprio percorso di apprendimento.

PROGRAMMA SVOLTO

BIOLOGIA

1. POLIMERI E BIOMOLECOLE: Concetto generale di polimero e cenni ai polimeri di sintesi. Struttura generale e funzione dei carboidrati: monosaccaridi e polisaccaridi, anomeri alfa e beta e legame glicosidico. Struttura generale e funzione dei lipidi: grassi saturi e insaturi, gli acidi grassi, lo sterano e i suoi derivati. Struttura generale e funzione delle proteine: gli aminoacidi, il legame peptidico, gli enzimi e la loro base funzionale e di regolazione.

2. IL METABOLISMO ENERGETICO: Il metabolismo cellulare, la glicolisi e la fermentazione, il catabolismo aerobico e la respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. Cenni ad altre vie metaboliche.

3. LA FOTOSINTESI: Caratteri generali della fotosintesi, la fase dipendente dalla luce, la fase indipendente dalla luce, gli adattamenti delle piante all'ambiente.

4. LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE: Richiami alla struttura generale del DNA e alla sua duplicazione. Il DNA ricombinante e le proteine ricombinanti, il sequenziamento del DNA, la PCR, librerie del DNA, la clonazione, il clonaggio e gli animali transgenici, l'editing genomico.

5. LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE: Le biotecnologie mediche, biotecnologie per l'agricoltura, le biotecnologie per l'ambiente.

SCIENZE DELLA TERRA

6. L'INTERNO DELLA TERRA: Il modello dell'interno della Terra, discontinuità e strati, il calore interno e le sue cause, litologia generale dell'interno della Terra e della crosta, il magnetismo terrestre.

7. DERIVA DEI CONTINENTI: La deriva dei continenti, morfologia e struttura del fondo oceanico, come avviene l'espansione oceanica. Moti convettivi del mantello.

8. LA TETTONICA A PLACCHE: La suddivisione della litosfera in placche, la verifica del modello, attività sismiche e vulcaniche legate ai margini di placca e vulcanismo interno ai continenti. L'isostasia.

9. LA DINAMICA DELLE PLACCHE: Margini continentali e margini di placca, collisioni e orogenesi, cenni alla storia geologica dell'Italia e del bacino del Mediterraneo.

10. ATMOSFERA E CLIMA NELL'ANTROPOCENE: Struttura generale dell'atmosfera, principali processi climatici e meteorologici, il cambiamento climatico e che cosa possiamo fare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comprendere che le molecole biologiche fondamentali (carboidrati, lipidi, proteine) possiedono strutture e funzioni specifiche alla base dei processi vitali. Riconoscere che la struttura chimica di una molecola condiziona il suo ruolo biologico.

Comprendere che gli organismi trasformano energia e materia attraverso percorsi metabolici integrati. Riconoscere in modo generale i processi mediante cui le cellule ottengono energia.

Comprendere che la fotosintesi è un processo fondamentale per la vita sulla Terra e che converte energia luminosa in energia chimica.

Comprendere che le tecnologie del DNA consentono di analizzare, modificare e utilizzare il materiale genetico a fini di ricerca e applicazione. Riconoscere in modo generale le principali applicazioni biotecnologiche in campo medico, agricolo e ambientale. Comprendere le implicazioni scientifiche, sociali ed etiche dello sviluppo biotecnologico.

Comprendere che la Terra è un sistema dinamico e stratificato, caratterizzato da processi interni responsabili di fenomeni geologici osservabili in superficie. Riconoscere le prove e i meccanismi alla base della teoria della deriva dei continenti e della tettonica a placche. Comprendere come le interazioni tra placche modellano la superficie terrestre. Riconoscere il legame tra movimenti tettonici, vulcani, terremoti e orogenesi.

Comprendere che il clima è influenzato da processi naturali e attività umane. Riconoscere la complessità dei fenomeni atmosferici e le cause generali del cambiamento climatico. Riflettere su possibili strategie di mitigazione e adattamento.

INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. LORENZO INNOCENTI

Livello generale della classe nell'apprendimento della materia

Il livello generale della classe nell'apprendimento della disciplina è stato molto positivo. L'attenzione e la partecipazione sono state abbastanza costanti nel corso degli anni e, dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è sempre stato corretto nei confronti dell'insegnante. Il clima lavorativo si è via via dimostrato sempre favorevole al dialogo e al confronto sui temi affrontati durante le lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2026. Lo svolgimento delle parti escluse è previsto per il periodo che va dal 16/05/2019 - 9/06/2026)

MODULO 1

TITOLO: Etica delle relazioni

ELENCO UNITA' DIDATTICHE

1. Definizione di essere umano: antropologia filosofica e teologica.
2. Definizione del concetto di persona.
3. La convivenza in una società multiculturale partendo dalle differenze religiose: cenni specifici sulle religioni monoteiste, Ebraismo, Cristianesimo ed Islam e sulle religioni orientali. Storia, dottrina e morale.
4. Il rapporto con lo straniero.
5. Il razzismo.

MODULO 2

TITOLO: Etica della solidarietà

ELENCO UNITA' DIDATTICHE:

6. L'economia solidale.
7. La Pace
8. La chiesa ed i diritti dell'uomo

MODULO 3

TITOLO: La chiesa nella storia del '900

ELENCO UNITÀ DIDATTICHE:

9. Il ruolo della chiesa nelle vicende storiche del '900
10. Il Concilio Ecumenico Vaticano II

NOTE AGGIUNTIVE: metodologie e strumenti utilizzati

Partendo dalla lettura di brani ripresi da libri dell'insegnante e da altri testi in uso (come la *Bibbia*, *La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo* e varie Encicliche) gli alunni, sono stati guidati dall'insegnante alla comprensione e riflessione delle questioni trattate, utilizzando la tecnica del brainstorming, il dialogo e la discussione sugli argomenti proposti

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: D'AGOSTINO CARMEN

Profilo della classe

In questo anno scolastico si è cercato di individuare e dare spazio alle attività maggiormente motivanti per i ragazzi cercando di diversificare il più possibile le proposte, valorizzando la parte ludica e socializzante. Nel complesso la classe presenta buone capacità motorie, affinate nel corso del quinquennio. Gli allievi si sono dimostrati abbastanza partecipi e motivati, contribuendo alla realizzazione di attività interessanti e raggiungendo, nel complesso, risultati più che buoni. Il comportamento è risultato educato anche se non sempre collaborativo. Il riferimento alle competenze europee o di cittadinanza, in particolare è stato privilegiato l'ambito comunicativo dei linguaggi in termini di espressione culturale, consapevolezza e competenze motorie. Gli alunni si sono dimostrati responsabili e puntuali nelle consegne e nella partecipazione. L'attività motoria si è svolta negli spazi esterni e nella palestra.

Obiettivi specifici di apprendimento:

Educare ed usare in modo consapevole, appropriato, personale e creativo il proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio per sapere interagire con gli altri e nel pieno rispetto delle singole personalità.

Educare alla corretta pratica sportiva.

Prevenire i fenomeni legati al disagio giovanile.

Favorire le capacità di espressione degli allievi.

Avviare l'allievo ad una sana pratica sportiva.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe, durante tutto anno scolastico, si è dimostrata motivata anche se non sono mancate fasi di ristagno, in linea di massima si è stata sufficientemente partecipe alle lezioni con un atteggiamento adeguatamente maturo salvo qualche caso; questo ha favorito nel complesso l'instaurarsi di un clima positivo durante lo svolgimento delle lezioni. Solo qualche alunno/a pratica attività sportiva al

di fuori dell'ambito scolastico, per questo motivo la programmazione didattico-educativa ha

tenuto conto delle differenti capacità motorie degli alunni ed ha compreso un insieme di attività tali da coinvolgere indistintamente tutti. Oltre al consolidamento degli schemi motori

di base, già dati per acquisiti vista l'età dei ragazzi, all'acquisizione della consapevolezza del movimento e alla socializzazione, si è mirato a migliorare l'organizzazione della conoscenza

e delle abilità apprese e l'autonomia nel saper realizzare un lavoro finalizzato. Sono state inoltre potenziate le capacità condizionali: Forza, Resistenza e Velocità.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale. Esercitazioni pratiche individuali, di coppia e di gruppo. Apprendimento cooperativo (Coordinative Learning). Lezione interattiva . Conversazioni guidate. Lavoro individuale. Problem solving.

Strumenti utilizzati: Uso di piccoli e grandi attrezzi da palestra. Uso di spazi scolastici (palestra e spazi esterni).

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Conoscenze e Abilità'

Conoscere gli elementi tecnici di alcuni giochi di squadra e sport. Conoscere gli elementi regolamentari e i gesti arbitrali dei giochi e degli sport praticati. Scegliere modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità sia di sviluppo che di prestazione. Il Fair play: i principi del Fair play, che cosa deve essere lo sport e che cosa non deve essere, come vivere lo sport, aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana, lo sport come inclusione.

Esercitazioni per il miglioramento della resistenza aerobica. Esercitazioni per il miglioramento della resistenza anaerobica. Esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare. Esercitazioni per il miglioramento della coordinazione generale e specifica. Esercizi per migliorare la tecnica dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi sportivi di squadra e individuali. Uso dei piccoli e dei grandi attrezzi.

Competenze

Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche individuali. Stabilire corretti rapporti interpersonali. Mettere in atto comportamenti cooperativi. Mettere in atto comportamenti organizzativi all'interno del gruppo. Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla realizzazione del Gioco. Collaborazione e rispetto nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

Educazione civica

Una alunna ha frequentato il corso del BLSA acquisendo l'idoneità all'uso del defibrillatore.

Prato,
Carmen D'Agostino

6/05/2026

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V AL

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CARMEN D'AGOSTINO

Anno Scolastico 2025/2026

PRATICA

Potenziamento fisiologico e muscolare.

Mobilità articolare.

Capacità coordinative generali, specifiche.

Capacità condizionali.

Attività sportive individuali e di squadra:

Tennis tavolo;

Calcio a 5;

Pallavolo;

Scacchi;

Badminton;

Corso abilitante all'uso del DAE;

EDUCAZIONE CIVICA

Corso abilitante all'uso del defibrillatore.

Prato, 6 maggio 2026

Firma del docente